



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

Oggetto: DPCM del 23 marzo 2018 (prot. CdC n. 25350 del 28 giugno 2018).
Approvazione del contratto stipulato in data 16 gennaio 2018 con l'RTI
composto da IBM S.p.A. (mandataria) e Sistemi Informativi S.r.l., Consorzio
Reply Public Sector, Consorzio Publica Utilitas (mandanti) per la fornitura di
servizi applicativi mediante l'attivazione di appalto specifico all'interno
dell'accordo quadro Consip "Servizi applicativi" - Lotto 1, per l'importo
complessivo, IVA compresa, di 765.311,67 euro.

Con il provvedimento in oggetto viene approvato il contratto stipulato in data
16 gennaio 2018 con l'RTI composto da IBM S.p.A. (mandataria) e Sistemi Informativi
S.r.l., Consorzio Reply Public Sector, Consorzio Publica Utilitas (mandanti) per la
fornitura di servizi applicativi mediante l'attivazione di appalto specifico all'interno
dell'accordo quadro Consip "Servizi applicativi" - Lotto 1, per l'importo complessivo,
IVA compresa, di 765.311,67 euro.

Dalla documentazione in atti emergono incongruenze sulla data di stipulazione
del contratto. Nel provvedimento di approvazione viene indicata la data del 16 gennaio
2018, mentre in calce al testo contrattuale viene riportata la data del 15 gennaio 2017.
Dalla attestazione della sottoscrizione in forma digitale del contratto in oggetto
risulterebbe in realtà quale data di sottoscrizione del contratto quella del 27 aprile 2018,
successiva peraltro alla data del provvedimento di approvazione in oggetto (23 marzo
2018).



CORTE DEI CONTI

Quanto ai contenuti del contratto, l'art. 4 del testo negoziale prevede che lo stesso "spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività".

Si chiedono, innanzitutto, chiarimenti sulle incongruenze della data di stipula del contratto, fermo restando che a pena di nullità il contratto deve risultare sottoscritto digitalmente. Sicché, ove la data fosse quella del 27 aprile 2018, la data del provvedimento di approvazione non risulterebbe corretta.

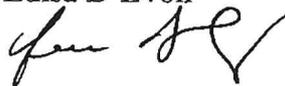
Si chiedono, inoltre, chiarimenti sulla portata dell'art. 4 del testo negoziale, giacché la decorrenza del termine di 36 mesi dalla data di avvio delle attività implicherebbe un'ultrattività del contratto, i cui effetti tra le parti decorrono dalla data di sottoscrizione.

Si chiedono, infine, chiarimenti sulle ragioni per le quali non si sia provveduto all'impegno contabile contestualmente all'approvazione del contratto. Ferme restando le incongruenze sopra rilevate, il decreto di impegno reca la data del 26 aprile 2018, successiva alla data di approvazione del contratto (23 marzo 2018) e antecedente alla data di sottoscrizione in forma digitale del contratto (27 aprile 2018).

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

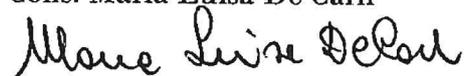
Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli



Il Consigliere Delegato

Cons. Maria Luisa De Carli



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
IL CAPO DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0056041 P-
del 10/08/2018



20611023

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti
della Presidenza del Consiglio dei ministri,
del Ministero della Giustizia e del Ministero degli Affari
Esteri e della Cooperazione Internazionale

per il tramite

dell'Ufficio di bilancio
e di regolarità amministrativo - contabile
della Presidenza del Consiglio dei ministri
(rif. nota UBRRAC 19702 del 31 luglio 2018)

OGGETTO: rilievo - decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica del 23 marzo 2018 (prot. CdC n. 25350 del 28 giugno 2018). Approvazione del contratto stipulato in data 16 gennaio 2018 con l'RTI composto da I.B.M. S.p.A. (mandataria) e Sistemi Informativi S.r.l., Consorzio Reply Public Sector, Consorzio Publica Utilitas (mandanti) per la fornitura di servizi applicativi mediante l'attivazione di appalto specifico all'interno dell'accordo quadro Consip "Servizi applicativi"- Lotto 1, per l'importo complessivo, IVA compresa, di 765.311,67 euro.

In relazione alla nota n. 27734 del 27 luglio 2018, con la quale la Corte dei Conti ha formulato alcune osservazioni sul contratto in oggetto, si forniscono elementi informativi di risposta.

Con riferimento alla prima osservazione, relativa alle incongruenze riscontrate sulla data di stipulazione del contratto, si evidenzia che il contratto in questione è stato firmato per l'Amministrazione in data 15 gennaio 2018 dal Dott. Elio Gullo in qualità di Dirigente dell'Ufficio per l'Innovazione e la Digitalizzazione, all'uopo delegato dal Capo Dipartimento della funzione pubblica con provvedimento n. ID 17282777 del 24 luglio 2017 (all. 1), e per l'Impresa in data 16 gennaio 2018 dal procuratore speciale e legale rappresentante dell'Impresa, Carlo Coccoli.

Nel provvedimento di approvazione del contratto viene pertanto correttamente indicata la data del 16 gennaio 2018, mentre in calce al testo contrattuale è per mero errore materiale indicata la data del 15 gennaio 2017.

A tal fine, si allega di nuovo il file del contratto definito il 16 gennaio 2018 (all. 2), già trasmesso in data 26 aprile 2018 con prot. ID 31016, nonché la stampa delle verifiche di firma digitale (all. 3), attestanti l'apposizione delle stesse da parte dei contraenti nelle date sopra indicate, coerenti con il decreto di approvazione del contratto, ove vi siano difficoltà di visualizzazione delle certificazioni nel file elettronico inviato derivanti, alle volte, dai diversi applicativi utilizzati.

Per quanto riguarda invece la seconda osservazione, inerente al contenuto del testo negoziale, e specificatamente l'art. 4 rubricato "durata", si precisa in primo luogo che l'articolo in questione dispone che il contratto "*spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività*".

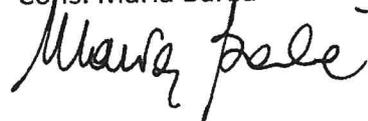
Tale clausola contrattuale è stata mutuata dallo schema di contratto per appalto specifico Consip ed integralmente riportata (v. all. 4). Tale data di avvio delle attività è presa a riferimento quale termine di esecuzione effettiva del contratto per non disperdere tempo, nei fatti non proficuo, rispetto alla durata dello stesso (decorrenza dei 36 mesi).

Da ultimo, per quanto riguarda l'impegno contabile, assunto in data 26 aprile 2018, si segnala che, per questa specifica procedura adottata dal Dipartimento, è previsto un doppio sistema di delega: una delega in capo ad un soggetto per l'indizione e la gestione delle procedure ad evidenza pubblica e una delega ad un altro soggetto per l'impegno delle risorse sul capitolo di bilancio pertinente.

Nel caso di specie, la delega alla gestione della procedura è stata conferita dal Capo Dipartimento al titolare dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, mentre la delega all'impegno è stata conferita dallo stesso al titolare dell'Ufficio per la gestione amministrativa. Quest'ultimo, avendo ricevuto in data 17 aprile 2018, ad integrazione della documentazione già trasmessa, il decreto di approvazione del contratto del 23 marzo 2018, nonché la determina di aggiudicazione nella sua versione originale (all. 5), ha potuto adottare, all'esito dell'istruttoria, il relativo decreto di impegno solo in data 26 aprile 2018.

Si resta a disposizione per fornire ogni altro elemento utile.

Cons. Maria Barià



Allegati:

1. Delega ID 17282777 del 24 luglio 2017
2. File digitale del contratto 16 gennaio 2018
3. Stampe delle verifiche di firma digitale
4. Nota ID 20521345 del 1° agosto 2018
5. Nota ID 195825571 del 17 aprile 2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO PER L'INNOVAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE
Servizio per lo Sviluppo dell'Innovazione

D.D. 18582571
DEL 17/04/2018

All'Ufficio Gestione Amministrativa
Servizio per la Gestione degli Affari
Generali e del Personale
Dott. Antonella Caliendo

OGGETTO: Trasmissione atti originali relativi all'Appalto specifico per Servizi Applicativi per SILP
CIG. 7148037ABA per l'importo di Euro 627.304,25 iva esclusa.

Si trasmettono per il seguito di competenza:

- Determina di aggiudicazione del 22/12/2017 ID 18513869;
- Decreto di approvazione del contratto del 23/03/2018 ID 19373151.

IL DIRETTORE
Dott. Elio Guilo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l’articolo 14 che definisce le funzioni attribuite al Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 17 novembre 2015, recante Organizzazione e funzionamento del Dipartimento della funzione pubblica nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri registrato alla Corte dei Conti in data 17 dicembre 2015 registro 3117;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2016, con il quale al Cons. Pia Marconi è stato conferito l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2016, con il quale al dott. Elio Gullo è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio per l’innovazione e la digitalizzazione;
- VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa 2017 e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica, emanata in data 6 aprile 2017 dal *Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione*, registrata dalla Corte dei Conti in data 3 maggio 2017 (Reg.ne - Prev. n. 936);
- CONSIDERATO che la citata *Direttiva generale per l’azione amministrativa 2017* prevede che, per favorire l’innovazione nella gestione del lavoro pubblico, in linea con il decreto legislativo attuativo della legge 124/2015 in materia di pubblico impiego, il DFP dovrà realizzare il piano di sviluppo pluriennale del sistema di gestione del lavoro pubblico e a tal fine dovrà acquisire, a seguito di specifiche Convenzioni con MEF e INPS, dati personali relativi ai dipendenti pubblici;
- VISTO che il dott. Elio Gullo è individuato come direttore referente per il conseguimento dell’obiettivo strategico “Sviluppare il sistema informativo necessario a implementare la riforma del lavoro pubblico”, previsto dalla citata *Direttiva generale per l’azione amministrativa 2017*;
- CONSIDERATO, peraltro, che il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 giugno 2017, n. 130, ha introdotto, all’interno del dlgs 165/2001, la definizione di linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei



Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;

CONSIDERATO che l'articolo 6-ter del dlgs 165/2001 prevede che le modalità di acquisizione dei dati del personale pubblico sono implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni, e che tali informazioni, acquisite secondo le modalità definite dall'articolo 60 del citato decreto sono rese tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTA la necessità stringente di rendere disponibile al DFP la base dati informativa che permetta di acquisire e analizzare i dati relativi ai dipendenti pubblici e i dati correlati ai fabbisogni di personale;

VERIFICATO che le tipologie di servizi riferiti alle attività necessarie per lo sviluppo del sopra citato sistema informativo rientrano tra quelle ricomprese nell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi" – Lotto 1, attivato in data 07/06/2016 e disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;

VISTO il decreto del 24 luglio 2017 a firma del Capo Dipartimento con il quale, ai fini dell'acquisizione dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del sistema informativo del lavoro pubblico, al dott. Elio Gullo, Dirigente dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, sono state delegate le funzioni connesse allo svolgimento dell'Appalto Specifico all'interno del citato Accordo Quadro "Servizi Applicativi" – Lotto 1, e alla firma degli atti relativi alla sua gestione amministrativa, ivi compresi la stipula del contratto e gli adempimenti relativi alla corretta e regolare esecuzione e al nulla osta per il pagamento;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e il relativo regolamento di attuazione DPR 5 ottobre 2010 n.207;

VISTO l'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi" - Lotto 1, esepito tramite la piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A., con importo a base d'asta di € 1.034.609,15 oltre IVA, a valere sulle risorse disponibili sul bilancio 2017, cap.408 "Spese per interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la modernizzazione e la digitalizzazione della P.A.", pubblicato su Acquistinretepa.it in data 24/07/2017;

CONSIDERATO che il termine per il ricevimento delle offerte è scaduto in data 13/09/2017;

CONSIDERATO che sono state presentate offerte dai seguenti operatori economici (in numero di 2): RTI ACCENTURE (*ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS S.R.L., AVANADE ITALY S.R.L., ACCENTURE S.P.A.*); RTI IBM (*SISTEMI INFORMATIVI S.R.L.*);



Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, IBM ITALIA S.P.A., CONSORZIO PUBBLICA UTILITAS (CONSORZIO ORDINARIO COSTITUITO));

CONSIDERATA, altresì, la propria determinazione del 15 settembre 2017 – ID 17605339 - con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle offerte pervenute;

PRESO ATTO che, all'esito della procedura di aggiudicazione, il RTI IBM (SISTEMI INFORMATIVI S.R.L., CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, IBM ITALIA S.P.A., CONSORZIO PUBBLICA UTILITAS (CONSORZIO ORDINARIO COSTITUITO)) - è risultato, a seguito di valutazione automatica effettuata dalla piattaforma Consip, il migliore offerente, conseguendo un punteggio complessivo pari a 100/100, come risulta dai verbali trasmessi dal Presidente della commissione di valutazione con prot. DFP 0058402 – P -4.17.1, allegati e parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che l'offerta anormalmente bassa, evidenziata automaticamente dalla piattaforma Consip, ha ottenuto i chiarimenti richiesti al RTI interessato e che l'esame degli stessi ha portato a ritenere che siano sufficienti a dimostrare la congruità dell'offerta per lo svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto specifico;

CONSIDERATO che la procedura di aggiudicazione è stata regolare e conforme alle disposizioni normative vigenti;

VISTA la determina di approvazione (Prot. DFP 0058731 – A del 18/10/2017) dei verbali di gara sopra-riciamati e di contestuale approvazione dell'aggiudicazione provvisoria della gara al RTI con mandataria IBM Italia S.p.a., formulata dalla Commissione di valutazione delle offerte dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi" per l'affidamento dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del Sistema Informativo del Lavoro Pubblico – SILP - CIG Derivato: 7148037ABA;

CONSIDERATA la positiva verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 per le Società, appartenenti alla citata RTI, IBM ITALIA S.P.A., SISTEMI INFORMATIVI S.R.L., CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, CONSORZIO PUBBLICA UTILITAS (CONSORZIO ORDINARIO COSTITUITO);

CONSIDERATO che i controlli dei requisiti prescritti prevedono anche le verifiche in tema di informazione antimafia, prevista dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 per tutti i soggetti indicati dall'art. 85 del citato D.lgs. 159/2011;

VISTO che l'aggiudicazione definitiva dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi" per l'affidamento dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del Sistema Informativo del Lavoro Pubblico – SILP - CIG Derivato: 7148037ABA – e la conseguente stipula del contratto, si rendono necessarie per permettere al Dipartimento di adempiere alle disposizioni normative contenute nel



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

D.lgs. 165/2001, già entrate in vigore, in particolare per la acquisizione e verifica dei piani dei fabbisogni assunzionali delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che l'art. 92 comma 3 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 prevede che "nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite";

DATO ATTO che il termine dilatorio, di cui all'art. 11, comma 10, del D.lgs. n. 163/2006, non si applica nel caso di un appalto basato su un accordo quadro (art. 11 comma 10-bis del D.lgs. n. 163/2006);

DETERMINA

1. di aggiudicare in via definitiva l'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi" per l'affidamento dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del Sistema Informativo del Lavoro Pubblico – SILP - CIG Derivato: 7148037ABA - **ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159**, anche in assenza dell'informazione antimafia, al RTI con mandataria IBM Italia S.p.a., per un importo complessivo pari a € 627.304,65 iva esclusa;
2. di procedere alla stipula del contratto con la sopra-citata RTI con mandataria IBM Italia S.p.a., prevedendo l'inserimento della seguente clausola risolutiva espressa: **"La stazione appaltante si è avvalsa della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipulazione del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Banca dati nazionale Antimafia (BDNA) del Ministero dell'Interno, e/o dalla prefettura competente, informazioni interdittive."**

Roma, 22/12/2017

Dott. Elio Gullo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303, concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli artt. 4, 14 e 16;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017 e, in particolare, l'assegnazione di risorse al CdR 6 "Funzione Pubblica";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2017, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2018 e, in particolare, l'assegnazione di risorse al CdR 6 "Funzione Pubblica";
- VISTO il decreto ministeriale 17 novembre 2015, recante l'organizzazione del Dipartimento della funzione pubblica, come modificato dal decreto ministeriale 30 novembre 2017;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2016, con il quale al Cons. Pia Marconi è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2016, con il quale al dott. Elio Gullo è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO l'art. 7 del succitato decreto 17 novembre 2015 che attribuisce all'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, tra le altre, la promozione e il coordinamento delle politiche per gli interventi di innovazione volti a supportare la transizione al digitale delle amministrazioni pubbliche, l'adozione di strumenti e modelli volti a dare concreta attuazione ai principi di cittadinanza digitale e all'open



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

government, il supporto tecnico all'attività normativa in materia di Agenda digitale, nonché la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private e con gli stakeholder sui temi prioritari dell'Agenda digitale.

- VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'Unità per la Semplificazione e per la qualità della regolazione per l'anno 2017, che assegna al Dipartimento, fra gli altri, l'obiettivo strategico di sviluppare il sistema informativo necessario a implementare la riforma del lavoro pubblico;
- RITENUTO che il dottor Elio Gullo è individuato come direttore referente per il conseguimento del detto obiettivo;
- CONSIDERATO che le tipologie di servizi riferiti alle attività necessarie per lo sviluppo del sopracitato sistema informativo rientrano tra quelle ricomprese nell'accordo quadro "Servizi applicativi", lotto 1, attivato in data 07.06.2016 e disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;
- RITENUTO di dover procedere all'acquisizione dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del sistema informativo del lavoro pubblico tramite adesione all'accordo quadro "Servizi applicativi", lotto 1, disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A, mediante richiesta di Offerta (RDO) per appalto specifico nell'ambito del predetto accordo;
- VISTA la delega rilasciata al dott. Elio Gullo in data 24.07.2017 per la stipula del contratto dell'appalto specifico all'interno del sopracitato accordo quadro "Servizi applicativi, Lotto 1";
- VISTA la determina a contrarre n. ID 17282893 del 24.07.2017;
- VISTA la Richiesta di Offerta (RDO) n. 1643739 per appalto specifico relativo all'Accordo Quadro "Servizi applicativi, lotto 1" esperita sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;
- VISTO il decreto di nomina della Commissione aggiudicatrice n. ID 17605339 del 15.09.2017;
- VISTA la determina n. 0058731 del 18.10.2017 di aggiudicazione provvisoria della gara al RTI composto da IBM Italia S.p.A. (mandataria), Sistemi Informativi S.r.l.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

(mandante), Consorzio Reply Public Sector (mandante), Consorzio Publica Utilitas (mandante);

- VISTA la determina di aggiudicazione definitiva n. ID 18513869 del 22.12.2017;
- VISTO il contratto stipulato in data 16.01.2018 con l'RTI composto da IBM Italia S.p.A. (mandataria), Sistemi Informativi S.r.l. (mandante), Consorzio Reply Public Sector (mandante), Consorzio Publica Utilitas (mandante), per la fornitura di servizi applicativi mediante l'attivazione di appalto specifico all'interno dell'accordo quadro Consip sopra citato, per l'importo complessivo, IVA compresa, di € 765.311,67;
- VISTO il DPCM n. 72/Bil. del 21 marzo 2018, con il quale è stata riportata nell'esercizio finanziario 2018, come da richiesta di cui alla nota n. 4944/DFP del 22 gennaio 2018, la somma di € 765.311,67 comprensiva di IVA, sul cap. 408 "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la modernizzazione e la digitalizzazione della PA ivi compreso lo sviluppo di banche dati istituzionali" del Cdr 6 "Funzione pubblica", e.f. 2018;

DECRETA

il contratto stipulato in data 16.01.2018 con l'RTI composto da IBM Italia S.p.A.,(mandataria) e Sistemi Informativi S.r.l., Consorzio Reply Public Sector, Consorzio Publica Utilitas (mandanti) per la fornitura di servizi applicativi mediante l'attivazione di appalto specifico all'interno dell'accordo quadro Consip Lotto 1 sopra citato, per l'importo complessivo, IVA compresa, di € 765.311,67, descritto in narrativa è approvato e reso esecutivo.

Il presente provvedimento è trasmesso, per gli atti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 23/03/2018

Cons. Pia Marconi

mf



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO Il decreto legislativo 30 luglio 1999 n.303, concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997 N.59;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017 ed in particolare, l'assegnazione di risorse al CdR 6 "Funzione Pubblica";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 4, 14 e 16;
- VISTO il decreto ministeriale del 17 novembre 2015, recante l'organizzazione del Dipartimento della funzione pubblica, registrato alla Corte dei Conti in data 17 dicembre 2015 registro 3117;
- VISTO l'art. 7 del succitato decreto 17 novembre 2015 che attribuisce all'Ufficio per l'Innovazione e la Digitalizzazione (UID) la promozione e il coordinamento delle politiche per gli interventi di innovazione volti a supportare la transizione al digitale delle amministrazioni pubbliche; verifica l'attuazione delle iniziative prioritarie dell'Agenzia per l'Italia digitale; promuove l'adozione di strumenti e modelli volti a dare concreta attuazione ai principi di cittadinanza digitale e all'open government; assicura il supporto tecnico all'attività normative in materia di Agenda digitale; collabora con le istituzioni pubbliche e private e con gli stakeholder sui temi prioritari dell'Agenda digitale. L'Ufficio coordina lo sviluppo e l'evoluzione del sistema informativo del Dipartimento e svolge le attività connesse alla partecipazione del Dipartimento al SISTAN. Nelle materie di propria competenza, l'Ufficio cura la comunicazione, la partecipazione alle iniziative europee ed internazionali, nonché le attività per il rafforzamento della capacità amministrativa;
- VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'Unità per la Semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2017, che assegna al Dipartimento, fra gli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- altri, l'obiettivo strategico di sviluppare il sistema informativo necessario a implementare la riforma del lavoro pubblico;
- VISTO** che il dott. Elio Gullo è individuato come direttore referente per il conseguimento dell'obiettivo strategico "Sviluppare il sistema informativo necessario a implementare la riforma del lavoro pubblico";
- VERIFICATO** che le tipologie di servizi riferiti alle attività necessarie per lo sviluppo del sopra citato sistema informativo rientrano tra quelle ricomprese nell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi" - Lotto 1, attivato in data 07/06/2016 e disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;
- RITENUTO** di dover provvedere, ai sensi dell'art.36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», all'acquisizione dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del sistema informativo del lavoro pubblico tramite il citato Accordo Quadro "Servizi Applicativi" -- Lotto 1, disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2016, con il quale al Cons. Pia Marconi è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2016, con il quale al dott. Elio Gullo è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2016, con il quale alla dott.ssa Antonella Caliendo è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio per la gestione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica;

DELEGA

Art. 1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Il dott. Elio Gullo, Direttore dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, allo svolgimento dell'Appalto Specifico all'interno del citato Accordo Quadro "Servizi Applicativi" – Lotto 1, disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A., e alla firma degli atti relativi alla sua gestione amministrativa, ivi compresa la stipula del contratto e gli adempimenti relativi alla corretta e regolare esecuzione e al nulla osta per il pagamento;
2. La dott.ssa Antonella Caliendo, Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa, all'emanazione degli atti relativi all'impegno e ai pagamenti derivanti dall'Appalto di cui trattasi, da imputarsi alle risorse finanziarie del Cap. 408 "Spese per interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la modernizzazione e la digitalizzazione della P.A.", del bilancio di previsione 2017 del CdR 6 "Funzione Pubblica" per l'importo complessivo di € 1.262.223,16, (euro unmilione duecentosessantadue miladuecentoventitrè/16), IVA inclusa, impegnate come indicato nelle premesse.

Il presente provvedimento è trasmesso, per gli atti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Capo Dipartimento
Cons. Pia Marconi

ALLEGATO 4

SCHEMA CONTRATTO

**APPALTO SPECIFICO PER LA L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI
APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Classificazione Consip Public

Allegato 4 - Schema contratto Lotto 1SVILUPPO, COLLAUDO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA
INFORMATIVO DEL LAVORO PUBBLICO - SILP - ID _____



TRA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, con sede legale in *Corso Vittorio Emanuele II, 116 -ROMA (RM)*, con CF 80243510585, nella persona Elio GULLO, in qualità di Dirigente dell'Ufficio per l'Innovazione e la digitalizzazione, giusti poteri conferitigli dal Capo Dipartimento della *Funzione Pubblica* in data 24/07/2017 ed elettivamente domiciliato ai fini del presente Contratto in **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA** (di seguito per brevità anche "Amministrazione"),

E

IBM Italia S.p.A., sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo, capitale sociale Euro 347.256.998,80= i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n.01442240030, REA n. 1416845, in persona del Procuratore speciale e legale rappresentante Carlo COCCOLI giusta poteri allo stesso conferiti dalla procura repertorio 2285 del 11 marzo 2003 nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante Sistemi Informativis.r.l., sede legale in Roma, Via Sciangai, 53, capitale sociale Euro 2.697.375,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n.06310880585, REA n. RM-522532, la mandante Consorzio Publica Utilitas, sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo, 9, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12513961008, REA n. RM-1380042, e la mandante Consorzio Reply Public Sector, sede legale in Torino, Corso Francia, 110, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 10121480015, REA n. TO-1107146, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma, avv. Alberto Vladimiro Capasso, repertorio n. 91392. (nel seguito per brevità anche "Fornitore");

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- 1) Consip ha espletato una procedura ad evidenza pubblica al fine di selezionare le imprese che abbiano le necessarie qualificazioni per operare come fornitori nell'ambito dell'Accordo Quadro per la fornitura di servizi applicativi per la PA - ID 1432;
- 2) essendo risultato aggiudicatario di detta procedura di gara, il Fornitore, in data 7 giugno 2016, ha sottoscritto l'Accordo Quadro per la fornitura di servizi applicativi per la PA e, per l'effetto, si è impegnato ad eseguire quanto stabilito nell'Accordo Quadro alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché nei successivi Appalti Specifici;
- 3) il Fornitore è risultato aggiudicatario dello specifico rilancio competitivo indetto dall'Amministrazione per l'affidamento, nell'ambito del citato Accordo Quadro, del presente Appalto Specifico;
- 4) il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro,

Classificazione Consip Public

2

Allegato 4 Schema contratto Lotto 1SVILUPPO, COLLAUDO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO PUBBLICO - SILP - ID _____



nonché dal presente Contratto e dai suoi allegati, ivi compresi la Richiesta di Offerta e il Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

- 5) il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto, ivi comprese la cauzione di cui al successivo art. 16 e la polizza assicurativa di cui al successivo art. 26, che, anche se non materialmente allegata, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 6) il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nel presente Contratto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e le condizioni riportate in calce al presente Contratto;
- 7) il presente Contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- 8) successivamente alla stipula da parte del Fornitore, l'Amministrazione procederà alla sottoscrizione del Contratto, di cui provvederà alla gestione tecnica e amministrativa;
- 9) Le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi interferenti e pertanto non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI. Inoltre dalle verifiche eseguite, risulta che gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero.

Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

DEFINIZIONI

- 1) Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
 - a. **Accordo Quadro:** il contratto, comprensivo di tutti i suoi allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, quale accordo concluso, in data 7 giugno 2016, da Consip S.p.A., anche per conto delle Amministrazioni Pubbliche, da una parte, e le imprese aggiudicatarie, tra cui anche il Fornitore, dall'altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative agli Appalti Specifici da aggiudicare per tutta la durata del medesimo Accordo Quadro;
 - b. **Capitolato d'Oneri:** il documento Allegato "D" all'Accordo Quadro che ha disciplinato la partecipazione alla procedura aperta per l'aggiudicazione del medesimo Accordo Quadro, e contenente, altresì, le condizioni e le modalità per la indizione e aggiudicazione degli Appalti Specifici;
 - c. **Capitolato Tecnico AQ:** il documento allegato "A" all'Accordo Quadro, comprensivo di tutte le Appendici, che definisce l'ambito e le caratteristiche



- tecnico-funzionali dei servizi applicativi acquisibili tramite l'Accordo Quadro;
- d. **Capitolato TecnicoAS:** il documento allegato alla Richiesta di Offerta, comprensivo di tutte le Appendici, che definisce in dettaglio l'ambito e le caratteristiche tecnico-funzionali dei servizi applicativi oggetto del presente Contratto;
 - e. **Contratto:** il presente contratto, comprensivo di tutti i suoi allegati, stipulato dall'Amministrazione e dal Fornitore nell'ambito e sotto la vigenza dell'Accordo Quadro, nel rispetto dei criteri, dei termini e delle modalità indicati nel medesimo Accordo Quadro e ricadente nel lotto n. 1 (Centro: Lazio, Toscana, Marche e Umbria);
 - f. **Offerta AQ:** l'offerta tecnica ed economica presentata dal Fornitore in sede di procedura per l'affidamento dell'Accordo Quadro;
 - g. **Offerta AS:** l'offerta tecnica ed economica presentata dal Fornitore in sede di confronto competitivo per l'aggiudicazione del Contratto;
 - h. **Richiesta di Offerta:** l'atto di avvio della procedura di confronto competitivo preordinata all'aggiudicazione del presente Appalto Specifico inviata dall'Amministrazione alle imprese aggiudicatrici dell'Accordo Quadro.

ARTICOLO 2

VALORE DELLE PREMESSE, DEGLI ALLEGATI E NORME REGOLATRICI

1. Le premesse di cui al presente Contratto, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto così come l'Allegato 1 (Offerta tecnica AS), Allegato 2 (Offerta economica AS), Allegato 3 (Capitolato Tecnico AS), nonché la dichiarazione del legale rappresentante posta in calce al presente atto.
2. L'esecuzione del Contratto è regolata oltre che da quanto disposto nell'Accordo Quadro e nel presente Contratto:
 - a) dalle disposizioni contenute nel D.M. 28 ottobre 1985 e nel D.M. 8 febbraio 1986 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;
 - b) dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
 - d) dal Codice Etico dell'Amministrazione consultabile sul sito internet <indicare sito web istituzionale>
 - e) dalla direttiva 19 dicembre 2003 "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle Pubbliche Amministrazioni" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2004;
 - f) dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
 - g) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - h) dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207;
 - i) dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i.;
 - j) dal decreto legislativo 9 aprile n. 2008, n. 81;



- k) dalla normativa inerente il Codice dell'Amministrazione Digitale e l'Agenda Digitale Europea.
3. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura di confronto competitivo prodotti dall'Amministrazione, prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura di confronto competitivo prodotti dal Fornitore, ad eccezione delle proposte migliorative formulate dal Fornitore ed accettate dall'Amministrazione.
 4. Per tutto quanto non espressamente previsto dal Contratto, troverà applicazione la disciplina dettata dall'Accordo Quadro.
In caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.
 5. L'Amministrazione, ai sensi di quanto stabilito dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 1 del 10/01/2008, provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del Contratto.

ARTICOLO 3

OGGETTO, LUOGO DELLA PRESTAZIONE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1. L'Amministrazione, affida al Fornitore, che accetta, la prestazione dei servizi di seguito indicati, da eseguirsi nel rispetto delle norme vigenti e in conformità alle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro enel Capitolato Tecnico AQ, nell'Offerta AQ, alle condizioni precisate nella Richiesta di Offerta, al Capitolato Tecnico AS nonché alle condizioni ulteriormente migliorative eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta AS, nonché alle condizioni e termini previsti nel Contratto:
 - a. **Servizi base ovvero servizi realizzativi:**
 - a.1 Servizio di Sviluppo, Manutenzione evolutiva, Adeguativa e Migliorativa di software ad hoc;
 - b. **Servizi complementari: richiesti**
 - b.1 Servizio di gestione applicativi;
 - b.3 Servizio di Manutenzione Correttiva;
 - b.4 Servizio di supporto specialistico;
 - c. **Servizi accessori:**
 - c.1 Servizio Assistenza in remoto.Tali servizi dovranno essere eseguiti sui sistemi applicativi descritti nel Capitolato tecnico AS.
Il Fornitore prende atto che per tutto quanto non previsto nel Capitolato AS, troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Capitolato AQ per le parti di pertinenza.
2. Il dimensionamento dei servizi riflette quanto previsto dall'art. 3, comma 4, dell'Accordo Quadro.



3. Il Fornitore prende atto che l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto comporterà la puntuale e completa attuazione delle soluzioni/strumenti/migliorie, ivi comprese metodologie, utilizzo risorse e best practices, indicati nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS e degli eventuali servizi connessi, nei tempi e nei modi indicati nel Contratto, come risultanti dall'offerta migliorativa eventualmente presentata dal Fornitore nell'Offerta AS e dettagliati negli specifici Piani di Lavoro che saranno sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione.
4. Tali migliorie/soluzioni/sistemi, realizzati senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, al termine delle attività contrattuali rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione. Ne consegue che il Fornitore si impegna, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, a mantenerne, per tutta la durata delle attività contrattuali, l'efficienza e l'efficacia rappresentate nell'Offerta AQ nonché nell'Offerta AS, anche in funzione di eventuali adeguamenti che si rendessero necessari per mantenere tali migliorie/soluzioni/sistemi allineati agli standard tecnologici del mercato; tali attività saranno convenzionalmente assimilate agli obiettivi di sviluppo, senza alcun onere aggiuntivo, essendo tale attività compresa nel corrispettivo contrattuale complessivo.
5. Il Fornitore si impegna, inoltre, a trasferire gratuitamente all'Amministrazione, o a terzi da esse designati, il knowhow necessario alla presa in carico e/o all'acquisizione di tali migliorie/soluzioni/sistemi. Si precisa che eventuali ritardi nella messa in opera degli stessi, non derivanti da accordi o da richieste dell'Amministrazione, saranno soggetti all'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali".
6. Eventuali anomalie o malfunzionamenti rilevate su migliorie/soluzioni/sistemi devono essere immediatamente rimossi dal Fornitore: ad esse si applicano i livelli di servizio e le sanzioni previste per la manutenzione correttiva. Qualora i valori di soglia degli indicatori di qualità, ivi inclusi i termini di consegna di prodotti/documenti/soluzioni/sistemi richiesti, siano migliorati dall'Offerta AQ nonché dall'Offerta AS, tali nuovi valori e termini sostituiranno i requisiti minimi esposti nella documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro e nella Richiesta di Offerta.
7. Si precisa che in virtù della natura complessa e articolata delle predette attività contrattuali, le stesse sono meglio specificate e disciplinate nel Capitolato Tecnico AS, comprensivo delle relative Appendici.
8. Le attività relative ai servizi indicati al precedente comma 1 saranno organizzate secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico AS.
9. Il Fornitore prende atto ed accetta che l'Amministrazione attiverà i predetti servizi secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico AS.
10. Il Fornitore prende atto e accetta che l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto comporterà, in funzione delle tipologie di attività e dei singoli interventi, la realizzazione e la consegna dei prodotti indicati nel Capitolato Tecnico AS e dettagliatamente previsti nei Piani di Lavoro.



11. A seconda della tipologia dei servizi, gli stessi potranno essere eseguiti presso la sede dell'Amministrazione o presso la sede del medesimo Fornitore, come meglio indicato nel Capitolato Tecnico AS.
12. E' designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010, il Dott. Elio Gullo. E' designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 300 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, il Dott. Elio Gullo.

ARTICOLO 4 DURATA

1. Il Contratto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività. L'avvio delle attività sarà comunicato, a mezzo raccomandata a.r., dall'Amministrazione al Fornitore. La durata è così suddivisa:
 - a) Periodo di erogazione: 36 mesi per tutti i servizi di cui al precedente art. 3 comma 1;
 - b) Periodo di garanzia: 12 (dodici) mesi, relativamente al solo servizio di manutenzione in garanzia sul software rilasciato durante l'ultimo anno di vigenza contrattuale.
2. L'Amministrazione si riserva di redigere apposito verbale di avvio dell'esecuzione del Contratto in contraddittorio con il Fornitore.
3. Sia alla scadenza di ogni singolo intervento, sia al termine del periodo di erogazione dei servizi oggetto del Contratto, sia durante il periodo di garanzia, sia nel caso di cessazione anticipata del rapporto contrattuale, il Fornitore è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, a fornire il personale necessario ad effettuare il trasferimento di know-how e delle competenze al personale dell'Amministrazione o a terzi da essa designati, con le tariffe unitarie giornaliere per figura professionale applicate per lo svolgimento delle attività contrattuali, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico AS. Le modalità di esecuzione di tali attività di affiancamento verranno congiuntamente concordate.
5. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, l'Amministrazione si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dagli artt. 308, 159 e 160 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ARTICOLO 5 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DEL FORNITORE

1. Fermo il pieno rispetto da parte del Fornitore delle previsioni contenute nell'art. 7 dell'Accordo Quadro, sono a carico del medesimo Fornitore - intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al successivo art. 23 "Corrispettivo" comma 1 - tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli



adempimenti occorrenti all'integrale e corretto espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi nonché lo sgombero dei materiali residui e l'ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.

2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del Contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Capitolato d'Oneri, nell'Offerta AQ, nella Richiesta d'Offerta, nel Contratto e nell'Offerta AS, nonché negli allegati ai suindicati atti.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. Il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

3. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.
4. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché di dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.
5. Ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004, il Fornitore nell'attività di realizzazione e/o modifica dei Siti Web (ovvero, Applicazioni Internet rese disponibili su reti Intranet o su supporti, come CD-ROM e DVD, utilizzabili anche in caso di personal computer non collegato alla rete), oggetto del Contratto, dovrà rispettare i requisiti di accessibilità stabiliti dal Decreto del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie 8 luglio 2005 - Allegato A, nonché dalle Linee Guida per l'Accessibilità e l'Usabilità dei Siti Web. Il Fornitore si impegna affinché le attività di realizzazione e/o modifica dei siti web siano coerenti con le indicazioni formulate nella Circolare della Agenzia per l'Italia Digitale n.61/2013 del 29 marzo 2013 avente ad oggetto le disposizioni del decreto legge 18/10/2012 n.179 convertito con modificazioni dalla L.17/12/2012, n.221; si impegna altresì a rispettare quanto previsto dagli art.53 e 54 del D.Lgs. n.82/2005 relativamente alle caratteristiche e ai dati pubblici da esporre necessariamente e a quanto previsto dalle Linee Guida per i siti web delle PA emanate in riferimento all'art.4 della Direttiva n.8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

Si precisa che, laddove non vengano rispettati i requisiti suddetti secondo la normativa in materia di accessibilità, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.



6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del Contratto. Il Fornitore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
7. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, l'Amministrazione, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.
8. Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

ARTICOLO 6

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

1. Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite, di norma, nel corso del normale orario di lavoro degli uffici. Peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici dell'Amministrazione continueranno ad essere utilizzati, per la loro destinazione istituzionale, dal personale dell'Amministrazione e/o di terzi autorizzati. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e a procedere, eventualmente, alla riduzione in pristino dei locali.
2. Per le prestazioni contrattuali dovute, il Fornitore si obbliga altresì ad avvalersi esclusivamente di risorse altamente specializzate.
3. Le risorse preposte all'esecuzione delle attività contrattuali da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione potranno accedere nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di sicurezza e accesso, previa comunicazione all'Amministrazione, almeno 2 giorni solari prima dell'inizio delle attività suddette, dei relativi nominativi e dati anagrafici unitamente agli estremi di un documento di identificazione.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

ARTICOLO 7

PERSONALE IMPIEGATO DAL FORNITORE E INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE

1. Il Fornitore è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile.
2. Il Fornitore si obbliga, altresì, fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e



fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro suddetti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

3. Per le prestazioni richieste il Fornitore si obbliga ad avvalersi di personale specializzato con contratto di lavoro subordinato ovvero di somministrazione di lavoro ovvero con rapporto di lavoro comunque riconducibile a una delle tipologie contrattuali ammesse dalla legge n. 183/2014 e successivi Decreti attuativi, nei limiti e alle condizioni previsti nel Contratto e relativi allegati.
4. È a carico del Fornitore l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, esso adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, dandone all'Amministrazione, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne l'Amministrazione da qualsivoglia onere e responsabilità.
5. Il Fornitore riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione di unità del personale addetto alle prestazioni che a seguito di verifica fossero ritenute dall'Amministrazione non idonee alla perfetta esecuzione del servizio. In tal caso il Fornitore si obbliga a procedere alla sostituzione delle risorse umane entro il termine di 7 (sette) giorni dalla comunicazione via fax da parte dell'Amministrazione e a garantire la continuità del team di lavoro.
6. Il Fornitore si impegna a fornire, prima dell'inizio di qualsiasi attività, il nominativo del Responsabile preposto alla sovrintendenza dell'esecuzione dell'appalto (Responsabile della fornitura) comunicandone il nominativo, e le relative variazioni, all'Amministrazione. Il Responsabile della fornitura sarà l'interlocutore dell'Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente al servizio e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione del servizio nonché, in particolare, responsabile del controllo sulla assoluta e continua indipendenza del personale dell'Amministrazione.
7. Il Responsabile della fornitura, per quanto di propria competenza, si obbliga ad attivare all'interno dell'impresa ovvero nell'ambito dei rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, in virtù del Contratto, tutte le necessarie procedure organizzative, nonché gli opportuni flussi comunicativi, affinché sia pacifico per le risorse coinvolte, a vario titolo, nell'erogazione delle attività, che le stesse non debbano ritenersi in alcun modo *i)* assoggettate al potere organizzativo, direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione, *ii)* assoggettate ad attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione dell'attività lavorativa da parte dell'Amministrazione, *iii)* inserite nell'organizzazione dell'Amministrazione.
8. L'Amministrazione si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra da parte del Responsabile della Fornitura, nonché di applicare le relative penali in caso di mancato adempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
9. Ai sensi di quanto previsto agli artt. 4 comma 2 e 6 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.



207:

- (i) in caso di ottenimento da parte dell'Amministrazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto (compresi i subappaltatori), l'Amministrazione provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi;
 - (ii) in caso di ottenimento del DURC del Fornitore negativo per due volte consecutive, l'Amministrazione, dopo aver acquisito relazione particolareggiata, proporrà, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la risoluzione del Contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
 - (iii) ove l'ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, l'Amministrazione pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore, e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dandone contestuale segnalazione all'Osservatorio per l'inserimento nel casellario informatico.
10. Ai sensi di quanto previsto all'art.5 del D.P.R. 5 n. 207/2010, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore e/o del subappaltatore e/o dei soggetti titolari di cottimi, di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, impiegato nell'esecuzione del Contratto, l'Amministrazione inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso il Fornitore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione si riserva di pagare, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute al Fornitore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente (qualora sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.). L'Amministrazione predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al precedente comma, l'Amministrazione provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ARTICOLO 8

PROPRIETÀ DEL SW SVILUPPATO E DEI PRODOTTI IN GENERE



1. L'Amministrazione acquisisce il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico, di tutto quanto realizzato dal Fornitore in esecuzione del Contratto (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei Sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dal Fornitore dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto. Restano inoltre di proprietà dell'Amministrazione gli eventuali prodotti software realizzati ad hoc e/o eventuali personalizzazioni dei prodotti programma standard, utilizzati dal Fornitore per il funzionamento delle migliori proposte, delle soluzioni indicate nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS e dei sistemi realizzati in ottemperanza delle obbligazioni di cui all'art. 3, comma 3. Su richiesta dell'Amministrazione, il Fornitore si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione ed il materiale necessario per il trasferimento della proprietà e/o delle licenze d'uso.
2. L'Amministrazione potrà, pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente detti materiali ed opere dell'ingegno.
3. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Amministrazione in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile. Il Fornitore si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri od elenchi pubblici.
4. La documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del presente Contratto è di esclusiva proprietà dell'Amministrazione che ne potrà disporre liberamente.
5. Il Fornitore si impegna, altresì, a fornire, su eventuale richiesta di altre Amministrazioni, servizi che consentono il riuso delle applicazioni, per 3 anni decorrenti dalla data di decorrenza contrattuale del Contratto alle medesime condizioni, modalità e costi, anche ai sensi dell'art. 69, comma 4, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.
6. Tutta la documentazione creata o predisposta dal Fornitore nell'esecuzione del Contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.
7. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi (inclusi i marchi di servizio), brevetti, diritti d'autore e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti di mercato, così come ogni copia, traduzione, modifica, adattamento dei prodotti stessi e il diritto di farne o farne fare opere derivate.
8. Per ogni prodotto/fase/attività/obiettivo positivamente rilasciato, il Fornitore è tenuto per un periodo massimo di 12 mesi a garantire, su chiamata dell'Amministrazione o di terzi da essa indicati, l'eliminazione dei difetti del software realizzato o modificato in esecuzione del Contratto stesso e/o le



conseguenze sulla base dati e sulle interfacce utente, nonché l'eventuale conseguente allineamento della documentazione, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, nei tempi e nei modi indicati nel Capitolato Tecnico AQ e nel Capitolato Tecnico AS.

9. In caso di inadempimento da parte del Fornitore quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 26 "Risoluzione" del Contratto e dell'art. 1456 del codice civile.

ARTICOLO 9

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo, pena la risoluzione del Contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del Contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del Contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del Contratto stesso.
2. L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché da parte dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il Contratto.

ARTICOLO 10

BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, il Fornitore manleva e terrà indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Amministrazione.
3. L'Amministrazione si obbliga ad informare prontamente per scritto il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, l'Amministrazione riconosce al Fornitore la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dall'Amministrazione.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa



azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che il Fornitore ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

ARTICOLO 11

UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE E DEI PRODOTTI SOFTWARE

1. Il Fornitore dovrà richiedere per iscritto all'Amministrazione l'autorizzazione all'utilizzo di propri prodotti software negli ambienti informatici messi a disposizione dall'Amministrazione medesima, indicando il tipo di prodotto ed il motivo del suo utilizzo; l'uso di prodotti software non autorizzati dall'Amministrazione costituirà grave inadempienza contrattuale a tutti gli effetti di legge.
2. Il Fornitore garantisce, in ogni caso, che tutti i prodotti software utilizzati nell'ambito del Contratto, ivi compresi quelli installati ab origine nelle apparecchiature (cd. embedded) sono esenti da virus, essendo state adottate a tal fine tutte le opportune cautele. Le suddette garanzie sono prestate in proprio dal Fornitore anche per il fatto del terzo, intendendo l'Amministrazione restare estranea ai rapporti tra il Fornitore e le ditte fornitrici.
3. Il Fornitore è obbligato a sottoporre i supporti magnetici ed ottici da impiegare negli ambienti dell'Amministrazione alle verifiche che l'Amministrazione riterrà opportune prima dell'utilizzo, ovvero a far operare il proprio personale esclusivamente sulle apparecchiature messe a disposizione.
4. In caso di inadempimento del Fornitore alle obbligazioni di cui ai precedenti comma e/o nel caso in cui non sussistano o vengano meno le garanzie di cui al precedente comma 2, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il Contratto, il Fornitore è obbligato al risarcimento di ogni e qualsiasi danno, in forma specifica o per equivalente.

ARTICOLO 12

DIMENSIONI MASSIME DEI SINGOLI SERVIZI

1. Il Fornitore prende atto che, per quanto attiene all'esecuzione dei servizi di cui al precedente articolo 3 "Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione" la dimensione massima delle prestazioni contrattuali è quella riportata nel Capitolato Tecnico AS.
2. Il Fornitore prende atto che, fermo il rispetto del precedente art. 3, comma 2, del Contratto, l'Amministrazione si riserva il diritto di modificare le dimensioni massime dei singoli servizi spostando parte delle risorse di uno o più servizi sugli altri, previa comunicazione al Fornitore, comunque, entro il limite del corrispettivo contrattuale complessivo di cui al successivo articolo 23 "Corrispettivo", comma 1, del Contratto.

ARTICOLO 13



AUMENTO- MODIFICHE E VARIANTI IN AUMENTO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, l'Amministrazione potrà apportare un aumento delle prestazioni oggetto del Contratto, fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo contrattuale complessivo.
2. In caso di aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo indicato al successivo art. 23 "Corrispettivo" comma 1 del Contratto, le prestazioni integrative verranno eseguite alle condizioni tutte stabilite nel Contratto e remunerate ai prezzi unitari di cui al Contratto.
3. L'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore, nei casi previsti dall'art. 311, comma 2, del D.P.R. n.207/2010, variazioni in aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo di cui all'art. 23 "Corrispettivo" agli stessi patti, prezzi e condizioni del Contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.
4. L'Amministrazione, in aggiunta a quanto previsto dal precedente comma, nel proprio esclusivo interesse, si riserva di richiedere, in ossequio a quanto previsto dall'art.311, comma 3, del D.P.R. n.207/2010, le varianti in aumento finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del Contratto fino alla concorrenza del 5 (cinque) per cento dell'importo di cui all'art. 23 "Corrispettivo" del presente Contratto.
5. In accordo con quanto previsto dal comma 6 dell'art.311 del D.P.R. n.207/2010, con la sottoscrizione del Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
6. Nessuna variazione o modifica al Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dall'Amministrazione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art.311 del D.P.R. n.207/2010 e qualora effettuate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

ARTICOLO 14

PIANO DELLA QUALITÀ

1. Il Fornitore si obbliga a consegnare il Piano della Qualità generale nei tempi indicati nel Capitolato Tecnico AS, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. Il Piano della Qualità generale sarà sottoposto ad approvazione da parte dell'Amministrazione. In caso di mancata approvazione, la Amministrazione comunicherà al Fornitore i motivi del dissenso; quest'ultimo si obbliga entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione a recepire i rilievi ed a consegnarlo all'Amministrazione, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali", e salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione di dichiarare risolto di diritto il Contratto. La mancata approvazione del Piano della Qualità generale entro 7 giorni lavorativi decorrenti dalla prima comunicazione di rilievo, al netto dei tempi



- necessari all'Amministrazione per le valutazioni di competenza, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali".
3. il Fornitore si obbliga ad aggiornare il Piano della Qualità generale su richiesta dell'Amministrazione entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali".
 4. Resta inteso che i giorni utilizzati dal Fornitore per aggiornare il documento di cui al comma precedente non comporteranno alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e saranno, pertanto, a totale carico del Fornitore.
 5. Il Fornitore si obbliga, altresì, a consegnare all'Amministrazione, ove richiesto, (i) il Piano della Qualità obiettivo e/o (ii) gli aggiornamenti del Piano della Qualità generale così come riportato nel Capitolato Tecnico AQ nella relativa Appendice "Cicli e prodotti".

ARTICOLO 15

CAUZIONE

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula del presente Contratto, il Fornitore ha prestato una cauzione definitiva, costituita mediante fidejussione bancaria rilasciata dalla UniCredit S.p.A. ed avente n. 460011635193 per un importo di Euro 184.176,64 (Centottantaquattromilacentosessantasei/64) secondo le modalità indicate nella Richiesta di Offerta;
2. La cauzione di cui al precedente comma, prestata dal Fornitore a garanzia della regolare e corretta esecuzione di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., assunte con il Contratto, ed estesa a tutti gli accessori del debito principale sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 previa deduzione di crediti dell'Amministrazione verso il Fornitore.
3. Il Fornitore si impegna a tenere valida ed efficace la predetta polizza, mediante rinnovi e proroghe, per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino al completo e perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del Contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
4. La cauzione prevede espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alle eccezioni di cui agli artt. 1957, comma 2 e 1945 del codice civile, nonché l'operatività della cauzione medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
5. L'Amministrazione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti del Fornitore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.
6. L'Amministrazione ha diritto di valersi direttamente della cauzione anche per l'applicazione delle penali di cui all'art. 22 "Penali" e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui all'art. 6 "Modalità ed esecuzione delle prestazioni contrattuali";



- art. 7 "Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive"; art. 25 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa"; art. 26 "Risoluzione"; art. 27 "Condizioni particolari di risoluzione del presente contratto"; art. 28 "Ulteriore condizione risolutiva espressa"; salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
7. In ogni caso il Fornitore è tenuto a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione. In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.
 8. Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 16 SUBAPPALTO

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di rilancio competitivo, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: sviluppo applicativo.
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione, o a terzi per fatti comunque imputabili ai subappaltatori cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro nonché dalla Richiesta di Offerta, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
 - a. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) la copia autentica del contratto di subappalto; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti economici e/o tecnici indicati dalla documentazione di gara per l'affidamento dell'Accordo Quadro per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; iii) la dichiarazione del subappaltatore circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006; iv) la dichiarazione del Fornitore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto.
4. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.



5. Il Fornitore dichiara che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni (ora, artt. 67 e 76 del D.Lgs. n. 159/2011).
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore e/o ai suoi ausiliari.
8. Il Fornitore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione né al differimento dei termini di esecuzione del Contratto.
9. Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione contraente sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
10. Il Fornitore aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'articolo 118, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006, a praticare per le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
11. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
12. L'Amministrazione, qualora ricorrano le previsioni di cui all'art. 170 comma 7 del D.P.R. 207/2010, sospenderà i pagamenti in favore del Fornitore limitatamente alla quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione nella misura accertata dal Direttore dell'esecuzione.
13. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti comma, l'Amministrazione può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
14. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, l'Amministrazione annullerà l'autorizzazione al subappalto.
15. Ai sensi dell'art. 118, comma 11, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, del servizio o della fornitura affidati.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.
17. Restano fermi tutti i restanti obblighi ed adempimenti di legge.

ARTICOLO 17



PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Il fornitore dovrà redigere un Piano esecutivo della fornitura secondo quanto previsto dal par. 12.2 del Capitolato Tecnico AS. La pianificazione e attivazione delle attività dovrà, inoltre, essere conforme alle previsioni di cui ai paragrafi 3.3.1, 4.3, 5.3, 6.3, 7.3, 8.3, 9.3, 10.3 e 11.2 del Capitolato Tecnico AS.
2. I livelli di servizio che si applicano alla fornitura e le corrispondenti penali, a garanzia della qualità del servizio erogato, sono disciplinate dal par. 15 e dall'Appendice 3 del Capitolato Tecnico AS.
3. La consuntivazione delle attività svolte dovrà avvenire attraverso la redazione di SAL (Stato Avanzamento Lavori), in conformità a quanto previsto dal par. 12.5 del Capitolato Tecnico AS.

ARTICOLO 18

RISORSE IMPIEGATE

1. Il Fornitore alla data di sottoscrizione del Contratto individua nella persona di Elio Pirozzi il proprio Responsabile unico delle attività contrattuali al quale l'Amministrazione, nelle persone del proprio Responsabile del procedimento e del Direttore dell'esecuzione, può fare riferimento per ogni aspetto riguardante la prestazione dei servizi.
2. Il Fornitore, si obbliga a consegnare i curricula (eventualmente forniti anche in forma di schede tecniche) dei referenti e delle figure professionali migliorate in Offerta Tecnica con le certificazioni richieste e/o offerte. Il Fornitore si obbliga, altresì, a consegnare i curricula delle altre figure professionali impegnate nell'esecuzione del contratto, ove l'Amministrazione ne faccia richiesta, unitamente alle certificazioni dichiarate in sede di offerta tecnica. Le figure professionali che svolgeranno le attività oggetto del Contratto dovranno rispondere alle caratteristiche descritte nel Capitolato Tecnico AS, ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS e presteranno la loro attività conformemente al mix espresso negli allegati all'Accordo Quadro e al Contratto.
Fermo restando l'obbligo di assicurare la prosecuzione e la continuità delle prestazioni contrattuali, il Fornitore, nel caso in cui debba provvedere alla sostituzione di una risorsa coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovrà chiederel'autorizzazione all'Amministrazione fornendo il CV della nuova risorsa professionale sostitutiva; l'Amministrazione potrà accettare la nuova risorsa professionale ovvero potrà richiedere un'ulteriore sostituzione, che dovrà avvenire entro ulteriori 15 giorni solari dallarelativa richiesta.
3. Si precisa che le nuove figure professionali devono avere attestati ed esperienze, in tipologia e durata, non inferiori alla risorsa da sostituire.
4. Nel caso in cui il Fornitore proceda alla sostituzione della figura professionale senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione, quest'ultima si riserva di applicare la penale di cui al successivo articolo 22.
5. Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione, al fine di ottenere la massima qualità professionale del servizio reso, si riserva la facoltà di verificare, in ogni



momento dell'esecuzione del Contratto, la corrispondenza della qualità del servizio e delle figure professionali effettivamente impiegate rispetto a quanto indicato negli Allegati all'Accordo Quadro e al Contratto.

6. Il Fornitore si obbliga a fornire nel piano di lavoro la dichiarazione delle risorse con le certificazioni richieste per lo svolgimento dei servizi, nonché eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta AQ e nell'Offerta AS, con l'evidenza dei profili professionali associati e dei servizi/attività a cui sono dedicati, impiegati senza soluzione di continuità ed in modo stabile presso l'Amministrazione in pendenza contrattuale.
7. Il Fornitore garantisce e manleva l'Amministrazione da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività ad essa affidate.
8. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti comma, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione degli indicatori di qualità previsti nell'Appendice 3 al Capitolato Tecnico di AS, si riserva il diritto al risarcimento del danno ed ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

ARTICOLO 19

1. **IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI** i servizi dovranno essere realizzati ed implementati secondo le modalità previste nel Capitolato Tecnico AS, o altrimenti concordate con l'Amministrazione, e avviati secondo la tempistica prevista ed, eventualmente concordata, nella fase di start - up, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. I servizi dovranno essere sottoposti ad accettazione formale da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità ed i termini previsti nel Capitolato tecnico dell'AS.
3. Ove vengano riscontrate anomalie, il Fornitore dovrà provvedere a proprio totale carico alla tempestiva eliminazione delle medesime, nei modi e nei tempi previsti nel Capitolato Tecnico AS.
4. Il Fornitore prende atto e accetta che la consegna secondo modalità diverse da quelle previste nel Capitolato Tecnico AS o, altrimenti, concordati con l'Amministrazione, equivale a mancato avvio.

ARTICOLO 20

VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. In corso di Contratto l'Amministrazione effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni volta a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale. Tali verifiche constateranno il rispetto, dei servizi erogati, dei livelli di servizio previsti nel Capitolato tecnico AS e nelle relative Appendici.
2. Tali verifiche verranno avviate:
 - con riferimento al servizio di sviluppo ovvero manutenzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), b) del Contratto, e relativamente alla verifica degli Indicatori di



- qualità come riportati nell'Appendice 3al Capitolato tecnico, entro 20 (venti) giorni dall'ultimazione della prestazione;
3. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.
 4. La verifica di conformità verrà effettuata ai sensi dell'art. 314 del D.P.R. 207/2010, a seconda della complessità dell'oggetto contrattuale e verrà avviata entro i termini indicati al comma 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 313 del D.P.R. 207/2010. Delle operazioni di Verifica di conformità verrà redatto apposito processo verbale.
 5. Nel caso di esito positivo della Verifica di conformità, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione del prodotto/fase/attività", per la relativa prestazione contrattuale, da parte dell'Amministrazione.
 6. Nel caso in cui, durante la Verifica di conformità, venissero rilevate anomalie in ragione dei livelli di servizio richiesti, saranno applicate le penali previste nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico AS.
 7. Nel caso in cui, durante la Verifica di conformità, venissero rilevate anomalie che secondo l'Amministrazione, per numero e/o gravità, non permettano il prosieguo delle attività, la verifica verrà interrotta e riprenderà ex novo dal momento in cui l'Amministrazione riterrà ripristinate le sopracitate anomalie. In caso di interruzione della verifica, saranno applicate le penali previste per "Eccesso dirilievi sulla fornitura", come specificato all'art. 22 "Penali".
 8. Il Fornitore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di Verifica di conformità, secondo i tempi di ripristino indicati nel Capitolato AS o di quelli migliorativi riportati nel Piano della Qualità.
 9. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico del Fornitore.
 10. L'Amministrazione rilascerà il certificato di verifica di conformità qualora risulti che il Fornitore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali nel rispetto di quanto previsto dagli art. 315 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e l'Amministrazione potrà procedere alla svincolo della cauzione prestata dal Fornitore.
 11. Il soggetto incaricato, a seguito dell'intervenuta ultimazione dei servizi si impegna a rilasciare il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
 12. Su richiesta del Fornitore, l'Amministrazione emetterà il certificato di esecuzione prestazioni dei servizi (CES), coerentemente al modello predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici). Il certificato verrà emesso solo a seguito della verifica di conformità delle prestazioni rese, nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e della normativa vigente.

ARTICOLO 21 MONITORAGGIO E CERTIFICAZIONE EN ISO 9001



1. Fermo quanto previsto dall'art. 9 dell'Accordo Quadro, il Fornitore prende atto che l'Amministrazione si riserva di procedere al monitoraggio delle attività contrattuali secondo i criteri e le modalità previste nel Capitolato Tecnico AQ e nel Capitolato Tecnico AS.
2. Il Fornitore s'impegna a inviare tempestivamente all'Amministrazione la documentazione attestante l'esito delle visite di sorveglianza della società di certificazione della qualità.
3. Il Fornitore, nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3 "Oggetto, luogo della prestazione, Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione" del Contratto, si impegna a fare esplicito riferimento alla norma rispetto alla quale viene richiesta la certificazione per quanto riguarda i principi di assicurazione e gestione della qualità.
4. Il Fornitore si impegna a permettere l'accesso, all'Amministrazione e/o all'organismo di ispezione da questa eventualmente designato, sia al sistema di documentazione e gestione del proprio sistema di qualità, sia al sistema di gestione della configurazione e della documentazione, fatto salvo il rispetto di tutte le forme di garanzia circa la integrità e la riservatezza dei dati contenuti e comunque correlati al Contratto, che è onere del Fornitore stesso predisporre.
5. Il Fornitore si impegna ad accettare le verifiche ispettive (verifiche mirate o verifiche di seconda parte), effettuate anche dall'organismo di ispezione designato dall'Amministrazione, svolte nel rispetto di quanto prescritto dalla norma **UNI EN ISO 19011:2012**, secondo le modalità definite nel Capitolato Tecnico AQ.

ARTICOLO 22 PENALI

1. Per ogni giorno lavorativo di ritardo del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, nella messa a disposizione all'Amministrazione delle soluzioni/migliorie/strumenti indicati nell'Offerta tecnica, nei tempi indicati nel capitolato ed eventualmente migliorati nell'Offerta tecnica l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del Contratto di Servizi;
2. **Personale inadeguato:** per risorsa inadeguata, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il "Valore di soglia" fissato per l'indicatore "PFI - Personale inadeguato", presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del Contratto di Fornitura;
3. **Rispetto di una scadenza contrattuale:** per ogni 5 (cinque) giorni lavorativi o frazione, non imputabili all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedenti il "Valore di soglia" fissato per l'indicatore "RSCT - Rispetto di una scadenza contrattuale", presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del Contratto di Fornitura;
4. **Eccesso di rilievi sulla fornitura:** per ciascun rilievo, non imputabile



all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il "Valore di soglia" fissato per l'indicatore "RLFN - Rilievi sulla fornitura", presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno per mille) del valore complessivo del Contratto di Fornitura;

5. **Mancato rispetto di una scadenza di obiettivo:** per ogni giorno lavorativo di ritardo del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il "Valore di soglia" fissato per l'indicatore "RSTO - Rispetto di una scadenza temporale di un obiettivo", presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno per mille) del valore complessivo del relativo servizio realizzativo come indicato nel Contratto di Fornitura;
6. **Test negativi in collaudo:** il non rispetto del "Valore di soglia", non imputabile a all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, fissato per l'indicatore "TNCO - Tasso di casi di test eseguiti in collaudo con esito negativo", presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale una tantum pari allo 1% (uno per mille) del valore complessivo del relativo servizio realizzativo come indicato nel Contratto di Fornitura;
7. **Sospensione collaudo:** per ogni giorno lavorativo di sospensione del collaudo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il "Valore di soglia" fissato dall'indicatore "GSCO - Giorni di sospensione del collaudo" presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno per mille) del valore complessivo del servizio realizzativo come indicato nel Contratto di Fornitura.
8. **Eccesso di malfunzionamenti in avvio di esercizio:** per ciascun errore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente gli specifici "Valori di soglia (bloccanti - non bloccanti)" fissati dall'indicatore "DAES - Difettosità in avvio in esercizio", sia con riguardo ai malfunzionamenti non bloccanti delle funzionalità sia con riguardo ai malfunzionamenti bloccanti delle funzionalità, presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno per mille) del corrispettivo maturato per lo specifico obiettivo realizzativo.
9. **Ripristino dell'operatività in esercizio:** Per ogni 4 ore solari di ritardo del Fornitore nel ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio a seguito di un malfunzionamento bloccante, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia fissato dall'indicatore di qualità "TROI -Tempestività di ripristino dell'operatività in esercizio", presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno per mille) del valore complessivo :
 - a) del servizio di manutenzione correttiva come indicato nel Contratto di Fornitura, nel caso la prestazione sia afferente al servizio di manutenzione correttiva (vedi indicatore e capitolato tecnico);



- b) del servizio realizzativo come indicato nel Contratto di Fornitura, nel caso di ripristino funzionalità in garanzia (su software realizzato/modificato dal fornitore durante la fornitura);
10. Per ogni mezza giornata lavorativa (4 ore) di ritardo del Fornitore nel ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio a seguito di un malfunzionamento non bloccante, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia fissato dall'indicatore di qualità "TROI -Tempestività di ripristino dell'operatività in esercizio", presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,5‰ (zero cinque per mille) del valore complessivo:
- a) del servizio di manutenzione correttiva come indicato nel Contratto di Fornitura, nel caso la prestazione sia afferente al servizio di manutenzione correttiva (vedi indicatore e capitolato tecnico);
- b) del servizio realizzativo come indicato nel Contratto di Fornitura, nel caso di ripristino funzionalità in garanzia (su software realizzato/modificato dal fornitore durante la fornitura);
11. **Interventi di manutenzione correttiva recidivi:** per ogni intervento di manutenzione correttiva c.d. recidivo del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di qualità "CSR - Interventi di manutenzione correttiva recidivi", presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo:
- a) del servizio di manutenzione correttiva come indicato nel Contratto di Fornitura, nel caso la prestazione sia afferente al servizio di manutenzione correttiva (vedi indicatore e capitolato tecnico);
- b) del servizio realizzativo come indicato nel Contratto di Fornitura, nel caso di ripristino funzionalità in garanzia (su software realizzato/modificato dal fornitore durante la fornitura);
12. **Mancato rispetto di una scadenza in gestione:** per ogni 2 giorni lavorativi o frazione di ritardo del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di qualità "GASS - Rispetto di una scadenza dei servizi di gestione" presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico e applicabile al Servizio di Gestione Applicativa e/o di Gestione contenuti siti web, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per mille) del valore complessivo del relativo servizio come indicato nel Contratto di Fornitura.
13. **Mancata tempestività nella risoluzione delle richieste di assistenza:** per ogni 5 punti percentuali o frazione di scostamento in diminuzione, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto al valore soglia previsto per l'indicatore di qualità "TRRI - Tempestività di risoluzione delle richieste di assistenza" presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1‰ (uno per



- mille) del valore complessivo del relativo servizio di gestione (gestione applicativa e/o gestione contenuti siti web) come indicato nel Contratto di Fornitura.
14. **Indisponibilità del servizio di gestione:** per ogni segnalazione, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il "Valore soglia" previsto per l'indicatore di qualità "DGA - Disponibilità del servizio di Gestione applicativa o Gestione Contenuti siti Web" presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno per mille) del valore complessivo del relativo servizio (gestione applicativa e/o gestione contenuti siti web) come indicato nel Contratto di Fornitura.
 15. **Mancato rispetto di una scadenza di supporto specialistico:** per ogni 3 giorni lavorativi o frazione di ritardo del Fornitore nella consegna di un prodotto o di un'attività, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di qualità "SPSS - Slittamento nella consegna di un prodotto e/o di un'attività del servizio di Supporto Specialistico" presente nell'Appendice "Indicatori di Qualità" al Capitolato Tecnico, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 1% (uno per mille) del valore complessivo del servizio di supporto specialistico come indicato nel Contratto di Fornitura.
 16. Per ogni giorno lavorativo di persistenza di virus o di altro codice dannoso, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3% (zero virgola tre per mille) del valore complessivo del contratto di fornitura, fatto salvo il maggior danno, per ogni inadempimento ricadente in uno dei seguenti casi:
 - a) presenza di virus o altro codice dannoso nei prodotti consegnati dal Fornitore;
 - b) immissione nella rete interna dell'Amministrazione di un virus o altro codice dannoso derivante dall'utilizzo delle stazioni di lavoro messe a disposizione dal Fornitore, non dotate di software aggiornato relativamente all'antivirus e alle patch di sicurezza per i software di base ed applicativi presenti nelle predette stazioni.
 17. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, o a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per l'invio dei flussi dati verso il sistema informatico di Consip S.p.A., di cui al paragrafo 9.2 del Capitolato d'Oneri e 8.5 del Capitolato Tecnico, il Fornitore di AS è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari ad Euro 100,00 (cento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
 18. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore AS esegua la prestazione dei servizi in oggetto in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al Capitolato Tecnico e all'Offerta Tecnica ed agli Ordinativi di Fornitura. In tal caso l'Amministrazione applicherà al Fornitore AS le suddette penali sino alla data in cui la fornitura inizierà ad essere eseguita in modo effettivamente conforme al Capitolato Tecnico, all'Offerta Tecnica ed agli Ordinativi di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
 19. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite, dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dall'



- Amministrazione; gli eventuali inadempimenti dovranno essere altresì comunicati per conoscenza a Consip S.p.A..
20. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.
 21. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nel presente Contratto a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
 22. L'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo 11 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario per il conseguimento dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo.
 23. L'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'Appalto Specifico, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la eventuale previsione, nei Contratti di Fornitura, della risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.
 24. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
 25. **Sostituzione non autorizzata della risorsa:** Per ogni giorno lavorativo di ritardo del Fornitore, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, nella comunicazione all'Amministrazione della sostituzione non autorizzata di una risorsa l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3‰ (zero virgola tre per mille) del valore complessivo del contratto di fornitura, fatto salvo il maggior danno.

ARTICOLO 23

CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo massimo complessivo, onnicomprensivo, calcolato sulle dimensioni di cui al precedente art. 12 "Dimensioni massime dei singoli servizi", è pari a € 627.304,65 = (seicentoventisettemilatrecentoquattro/sessantacinque), comprensivo dei costi relativi alla sicurezza pari ad € 3.255,00= (tremiladuecentocinquantacinque/00) e degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali come quantificati nel DUVRI specifico pari a € 0 (zero) al netto di IVA.
2. Il corrispettivo massimo complessivo risulta così suddiviso:
 - a) relativamente ai servizi base, di cui all'art. 3 "Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione",



comma 1, lettera a) è pari a € 293.559,65 = (duecentonovantatremilacinquecentocinquantanove/65), e specificatamente:

- lettera a.1) servizio di Sviluppo, Manutenzione evolutiva, Adeguativa e Migliorativa di software ad hoc è pari a € 293.559,65=(duecentonovantatremilacinquecentocinquantanove/65);

b) relativamente ai servizi complementari, di cui all'art. 3 "Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione", comma 1, lettera b) è pari a € 318.745,00= (trecentodiciottomilasettecentoquarantacinque/00) e specificatamente:

- lettera b.1) servizi di gestione applicativi è pari a € 76.065,00 = (settantaseimilasestantacinque/00);
- lettera b.3) servizi di manutenzione correttiva è pari a € 8.100,00 = (ottomilacento/00);
- lettera b.4) servizi di supporto specialistico è pari a € 234.580,00 = (duecentotrentaquattromilacinquecentottanta/00);

c) relativamente ai servizi accessori, di cui all'art. 3 "Oggetto, luogo della prestazione, responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione", comma 1, lettera c) è pari a € 15.000,00= (quindicimila/00) e specificatamente:

- lettera c.1) Servizio di Formazione è pari a € 15.000,00 = (quindicimila/00).

3. Per la determinazione dei corrispettivi dei servizi, si applicheranno i seguenti criteri generali:

a. per i servizi erogati in modalità progettuale:

- i) per gli obiettivi per i quali è applicabile una misurazione dell'impegno in Punti Funzione, il corrispettivo del singolo obiettivo verrà determinato sulla base del numero di Punti Funzione (per tipologia ADD, CHG e DEL) e per classe di progetto Gestionale e Siti Web (calcolati secondo lo standard Ifpug, gli standard di determinazione dell'effort dei Punti Funzione dell'Amministrazione - in appendice al Capitolato Tecnico AS - le modalità indicate nel Capitolato Tecnico AS e Appendici, come approvati dall'Amministrazione nell'ultimo piano di lavoro) per il valore unitario di cui al successivo comma 5;
- ii) per gli obiettivi per i quali non è applicabile una misurazione dell'impegno in Punti Funzione, il corrispettivo verrà determinato sulla base del numero di giorni-persona approvati dall'Amministrazione (sulla base delle indicazioni del Capitolato Tecnico AS) ed in ragione delle tariffe unitarie offerte per singola figura professionale indicate al successivo comma 6;

b. per i servizi per i quali è prevista, nel Capitolato Tecnico di AS, una modalità di erogazione a giorni persona, il corrispettivo è determinato sulla base della composizione del gruppo di lavoro, come risultante dal Consuntivo attività relativo al periodo di riferimento indicato dall'Amministrazione (rilevazione giornaliera, consuntivazione mensile, fatturazione trimestrale), approvato dall'Amministrazione secondo le modalità



di cui al Capitolato Tecnico di AS ed in ragione delle tariffe unitarie offerte per singola figura professionale, come indicate al successivo comma 6;

- c. per il servizio di **Manutenzione correttiva** il corrispettivo è determinato sulla base del numero di Punti Funzione affidati - non in garanzia (risultanti dall'Inventario funzionale o diversamente determinato dal Fornitore ed approvato dall'Amministrazione, e comunque non in garanzia) secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico ed in ragione del canone unitario mensile offerto dal Fornitore, indicato al successivo comma 7;
- d. per ciascun servizio il corrispettivo - determinato secondo quanto previsto dai precedenti comma (PF/giorni persona)- è composto da:
- i) una parte fissa pari a 80%, che verrà corrisposta all'esito positivo della verifica di conformità successiva alla rilevazione degli indicatori collegati all'indice di prestazione (come dettagliatamente indicato nell'Appendice 3 "indicatori di qualità";
 - ii) una parte variabile pari a 20% (% di quota sospesa) che verrà corrisposta solo al raggiungimento degli indici di prestazione indicati nell'Appendice 3 "Indicatori di qualità", dunque solo successivamente al termine del periodo di osservazione in base alle risultanze della rilevazione degli indicatori di qualità ed alla relativa Verifica di conformità.
4. La reperibilità telefonica è ricompresa nel corrispettivo e non comporterà alcun onere aggiuntivo. Le ore o frazioni relative ad interventi extra-orario di servizio (ivi comprese le eventuali estensioni pianificate) saranno remunerate come indicate nell'AQ, all'art. 5, comma 5, lett. f) e pertanto alla corrispondente tariffa unitaria per figura professionale maggiorata del 20%, in funzione del numero di ore di intervento effettivamente erogate ed approvate dall'Amministrazione.
5. Il corrispettivo per le tipologie di FP utilizzate è il seguente:

FP	Euro/FP
FP gestionale Ciclo completo	€ 140,90= (centoquaranta/90)
FP gestionale Ciclo realizzativo	€ 95,10= (novantacinque/10)
FP conoscitivo Ciclo completo	€ 120,27= (centoventi/27)
FP conoscitivo Ciclo realizzativo	€ 87,43 = (ottantasette/43)
FP sito web Ciclo completo	€ 116,23= (centosedici/23)
FP sito web Ciclo realizzativo	€ 79,56= (settantanove/56)

6. Le tariffe (da intendersi comprensive delle spese di strumentazione, delle eventuali trasferte e/o reperibilità telefonica) per figura professionale sono pattuite secondo il seguente dettaglio:

Figura professionale	Euro/giorno
Capo progetto	€ 300,00 = (trecento/00)
Analista Funzionale	€ 230,00 = (duecentotrenta/00)
Analista Programmatore	€ 200,00 = (duecento/00)



Programmatore	€ 175,00 = (centosettantacinque/00)
Specialista di Prodotto/Tecnologia	€ 230,00 = (duecentotrenta/00)
Specialista di tematica	€ 230,00 = (duecentotrenta/00)
Visual Web Designer	€ 230,00 = (duecentotrenta/00)
Progettista Data Warehouse	€ 230,00 = (duecentotrenta/00)
Sistemista junior	€ 175,00 = (centosettantacinque/00)

7. Il canone mensile per singolo Punto Funzione affidato al servizio di Manutenzione correttiva è pari a € 0,30 = (zero/30).
8. Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
9. Le tariffe professionali, i canoni mensili e i corrispettivi unitari del Punto Funzione sono accettati dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, e sono pertanto invariabili ed indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità. Per giornate festive si intendono soltanto le festività a carattere nazionale.
10. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 per i contratti ad esecuzione periodica e continuativa e secondo quanto specificato nel seguente comma.
11. I corrispettivi dovuti al Fornitore sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 o, in mancanza, in ragione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.
12. Tutti gli importi indicati si intendono IVA esclusa.

ARTICOLO 24

FATTURAZIONE

1. A fini del pagamento del corrispettivo contrattuale di cui al precedente articolo 23, il Fornitore dovrà richiedere la Verifica di Conformità per la relativa prestazione contrattuale secondo quanto previsto all'Art.20. Solo dopo la positiva valutazione di conformità da parte dell'Amministrazione, il Fornitore potrà emettere la corrispondente fattura. La presentazione dell'ultima fattura - che ricomprende le attività di affiancamento al fornitore subentrante - potrà avvenire solo a seguito del completamento delle attività di trasferimento.
2. *Gli oneri derivanti da rischi interferenziali sono pari a zero € 0 al netto di IVA.*
3. L'importo corrisposto per ciascuna fattura sarà pari al 99,50% dell'imponibile indicato nella stessa. Il restante 0,5% verrà liquidato solo al termine del Contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
4. In caso di RTI con fatturazione pro-quota ciascuna impresa si impegna ad indicare in fattura i dati di cui al successivo punto 8.
5. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore



- e per i cottimisti, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.
6. L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
 7. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.
 8. Il Fornitore prende atto che le fatture dovranno essere intestate esclusivamente al DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione - e dovranno riportare in evidenza il numero di repertorio DFP, il Codice Identificativo Gare (CIG) 7148037ABA, nonché il numero d'ordine che sarà successivamente comunicato. A seconda dei casi, le fatture dovranno essere prodotte unitamente al relativo/a: i) Nota di consegna ii) Rapporto di fine installazione iii) verbale positivo di verifica di conformità.
 9. Il Fornitore si impegna, infine, ad uniformarsi alle modalità di fatturazione elettronica che l'Amministrazione riterrà di adottare, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia, a decorrere dalla data che sarà indicata dall'Amministrazione stessa in apposita comunicazione.
 10. I termini di pagamento delle predette fatture, corredate della documentazione in precedenza espressa saranno definiti secondo le modalità di cui alla vigente normativa, D.Lgs 231/2002 e smi. Il bonifico, previo accertamento della dell'Amministrazione della/e prestazione/i svolta/e, verrà effettuato sul conto corrente dedicato alle transazioni di commesse pubbliche ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 i cui estremi identificativi dovranno essere inoltre comunicati all'Ufficio per l'Innovazione e la digitalizzazione, con email inviata a segreteria.uid@governo.it, tramite dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del Fornitore o da persona dotata di idonei poteri di rappresentanza. Tale dichiarazione che dovrà contenere le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato nonché il numero di repertorio sopra indicato, dovrà pervenire all'Amministrazione entro 7 giorni dalla accensione del conto, se di nuova apertura, oppure nel caso di conti già esistenti dalla loro prima utilizzazione. La Società si impegna a rendere note, con le stesse modalità di cui sopra, eventuali successive variazioni del conto corrente. Fino a quando tale comunicazione non



sarà pervenuta all'Amministrazione, i pagamenti effettuati sul numero di conto corrente precedentemente espresso avranno effetto liberatorio.

11. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della citata L 136/2010, si impegna ad effettuare il pagamento di eventuali subfornitori o subappaltatori attraverso bonifici bancari o postali che riportino il numero di CIG del presente Contratto, utilizzando il conto corrente dedicato comunicato all'Amministrazione. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
12. In caso di subappalto, ai sensi di quanto previsto all'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, si procederà secondo quanto previsto dal precedente art. 16 "Subappalto", comma 10 del Contratto.
13. Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.

ARTICOLO 25

DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA E PROFESSIONALE

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ARTICOLO 26

RISOLUZIONE

1. La stazione appaltante si è avvalsa della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di procedere alla stipulazione del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Banca dati nazionale Antimafia (BDNA) del Ministero dell'Interno, e/o dalla prefettura competente, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.



2. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione, a mezzo raccomandata a/r, per porre fine all'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
3. Nel caso in cui venga ritirata o non rinnovata la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata al Fornitore o, se del caso, ad una delle società costituenti il raggruppamento temporaneo di imprese o alla società subappaltatrice nel caso di subappalto, per un periodo superiore ai 3 (tre) mesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto e di comunicare il relativo inadempimento a Consip.
4. In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli art. 135 e ss. del D.lgs. n. 163/2006, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r, nei seguenti casi:
 - a. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'Accordo Quadro nonché per la partecipazione al rilancio competitivo, per l'affidamento del presente Appalto Specifico;
 - b. qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
 - d. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi del precedente art. 25 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale";
 - e. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi del precedente art. 10 "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f. qualora il Fornitore fornisca servizi che non abbiano le caratteristiche ed i requisiti minimi stabiliti dalle normative vigenti nonché nel Capitolato Tecnico AQ e Capitolato Tecnico AS, o quelli migliorativi eventualmente offerti in sede di Offerta AQ e Offerta AS;
 - g. qualora il Fornitore fornisca servizi a condizioni e/o modalità peggiorative rispetto a quelle stabilite dalle normative vigenti, nonché dal Capitolato Tecnico AQ e Capitolato Tecnico AS, ovvero a quelle migliorative eventualmente offerte in sede di Offerta AQ e Offerta AS;



- h. nei casi di cui ai seguenti articoli: art. 5 "Obblighi ed adempimenti a carico del Fornitore", art. 6 "Modalità ed esecuzione delle prestazioni contrattuali", art. 7 "Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive", art. 9 "Obblighi di riservatezza", art. 11 "Utilizzo delle apparecchiature e dei prodotti software", art. 15 "Cauzione", art. 16 "Subappalto", art. 17 "Pianificazione delle attività", art. 18 "Risorse impiegate", art. 20 "Verifica di conformità", art. 21 "Monitoraggio e certificazione EN ISO 9001", art. 22 "Penali", art. 25 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale", art. 27 "Condizione particolare di risoluzione", art. 28 "Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari", art. 29 "Divieto di cessione del contratto e cessione del credito", art. 30 "CODICE ETICO - <ove previsto> modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001", art. 31 "Trasparenza dei prezzi";
- i. applicazione di penali oltre la misura massima del 10% del corrispettivo contrattuale indicato al precedente art. 23 "Corrispettivo", comma 1 del Contratto.
- j. qualora in sede di Verifica di conformità di attività/fase/prodotto ritenuti, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, particolarmente rilevanti, si verificano due interruzioni.
5. In caso di risoluzione del Contratto, il Fornitore si impegna, sin d'ora, a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del Contratto. In generale, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei servizi in favore dell'Amministrazione.
6. L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del Contratto ai sensi del presente articolo laddove, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del d.P.R. n. 207/2010, il documento unico di regolarità contributiva del Fornitore, nei casi di cui al comma 3 del surrichiamato articolo, risulti negativo per due volte consecutive.
7. L'Amministrazione, nei casi di cui all'art. 140, D.Lgs. n. 163/2006, potrà interpellare progressivamente le altre imprese che hanno partecipato alla procedura di rilancio competitivo e incluse nella relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dal Fornitore in sede di offerta.
- In caso di risoluzione della Consip S.p.A. dall'Accordo Quadro, a partire dalla data in cui si verifica tale risoluzione, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il presente Contratto; tale facoltà deve essere esercitata mediante comunicazione motivata dell'Amministrazione al Fornitore.
8. In tutti i casi di risoluzione del Contratto - fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - l'Amministrazione avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del contratto risolto. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo,



che sarà comunicata al Fornitore con lettera raccomandata A/R. In ogni caso, resta fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'ulteriore danno.

9. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto saranno oggetto, da parte dell'Amministrazione, di segnalazione all'Autorità Nazionale anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici) nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs. n. 163/06.

ARTICOLO 27

RECESSO

- 1) L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:
 - a. giusta causa,
 - b. reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi,

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.
- 2) Nei casi indicati al precedente comma 1, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni eseguite relative al Contratto, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel medesimo Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..
 - 3) L'Amministrazione potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1671 cod. civ. con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r., tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
 - 4) In ogni caso di recesso, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione.
 - 5) Fermo quanto previsto nei commi precedenti, il Fornitore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.



- 6) In caso di recesso della Consip S.p.A. dall'Accordo Quadro, a partire dalla data in cui si verifica tale recesso, l'Amministrazione ha la facoltà di recedere dal presente Contratto; tale facoltà deve essere esercitata mediante comunicazione motivata dell'Amministrazione al Fornitore.

ARTICOLO 28

OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente Contratto, si conviene che l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r. qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.) n. 8 del 18 novembre 2010.
3. Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
4. Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante.
5. Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
6. L'Amministrazione verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a



pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

7. Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché la generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
8. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.A.C.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

ARTICOLO 29

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto al Fornitore di cedere, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, il Contratto, a pena di nullità della cessione medesima.
2. Il Fornitore può cedere i crediti derivanti dal Contratto nelle modalità espresse all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.
3. E' fatto, altresì, divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ARTICOLO 30

CODICE ETICO

1. Il Fornitore dichiara di aver preso visione del Codice Etico dell'Amministrazione consultabile sul sito internet della stessa e di uniformarsi ai principi ivi contenuti



- che devono ritenersi applicabili anche nei rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione. In particolare si precisa che gli obblighi in materia di riservatezza di cui al Codice Etico verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Amministrazione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale».
2. Il Fornitore, per effetto della sottoscrizione del Contratto, si impegna ad operare nel rispetto dei principi e delle previsioni di cui al D. Lgs. 231/2001.
 3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 31

TRASPARENZA DEI PREZZI

1. Il Fornitore esprime e irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - c) dichiara che con riferimento alla procedura per il rilancio del confronto competitivo non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del TFUE e gli articoli 2 e seguenti della legge 287/1990 e, altresì, che l'offerta AS presentata per l'aggiudicazione del Contratto è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
 - d) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 32

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione della Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù



- dell'art. 7 della citata normativa.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D.Lgs. 196/03 e s.m.i. - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.
 3. L'Amministrazione tratta i dati forniti dal Fornitore ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
 4. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. Il Fornitore si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.
 5. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dall'Amministrazione; il Fornitore si impegna, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole dell'Amministrazione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali incaricati del trattamento dei Dati personali. Il Fornitore prende atto che l'Amministrazione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.
 6. Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione .
 7. Il Fornitore, in particolare, si obbliga a:
 - i) eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
 - ii) attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
 - iii) adottare le misure di sicurezza di cui al D.Lgs 196/03 e s.m.i. e verificare la costante adeguatezza così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - iv) implementare le misure di cui al Provvedimento Generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le



condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del Titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il Titolare del trattamento si riserva di richiedere.

ARTICOLO 33

CLAUSOLA FINALE

1. Il Contratto ed i suoi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

ARTICOLO 34

FORO ESCLUSIVO

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

ARTICOLO 35

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico all'Amministrazione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al presente Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico del Fornitore medesimo.

Articolo 36

INCOMPATIBILITÀ

1. Il Fornitore dichiara espressamente ed irrevocabilmente che la conclusione della Contratto avviene nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001.



2. Qualora non risultasse conforme al vero la dichiarazione resa, il Fornitore prende atto e accetta che si applicheranno le conseguenze previste dalla predetta normativa.

Roma, li 15/01/2017

L'Amministrazione
(Elio Gullo)

Il Fornitore
(Carlo Coccoli)



Il sottoscritto Carlo Coccoli, in qualità di legale rappresentante del Fornitore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

- Articolo 5 - Obblighi ed adempimenti a carico del Fornitore
- Articolo 6 - Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali
- Articolo 7 - Personale impiegato dal fornitore e inadempienze contributive e retributive
- Articolo 8 - Proprietà del software sviluppato e dei prodotti in genere
- Articolo 9 - Obblighi di riservatezza
- Articolo 10 - Brevetti industriali e diritti d'autore
- Articolo 11 - Utilizzo delle apparecchiature e dei prodotti software
- Articolo 12 - Dimensioni massime dei singoli servizi
- Articolo 13 - Aumento - Modifiche e varianti in aumento
- Articolo 14 - Piano della Qualità
- Articolo 15- Cauzione
- Articolo 16- Subappalto
- Articolo 17- Pianificazione delle attività
- Articolo 18- Risorse impiegate
- Articolo 19- Consegna dei prodotti
- Articolo 20- Verifica di conformità
- Articolo 21- Monitoraggio e certificazione EN ISO 9001
- Articolo 22- Penali
- Articolo 25- Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa e professionale
- Articolo 26- Risoluzione
- Articolo 27- Recesso
- Articolo 28- Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
- Articolo 29- Divieto di cessione del contratto e cessione del credito
- Articolo 30- Codice Etico - modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001
- Articolo 31- Trasparenza dei prezzi
- Articolo 32- Trattamento dei dati personali
- Articolo 34- Foro esclusivo

Il Fornitore
(Carlo Coccoli)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE

ID. 2052.1345
DEL 1/8/2018

All'Ufficio Gestione Amministrativa
Dott.ssa Antonella Caliendo

OGGETTO: Risposta a rilievo della Corte dei Conti del 27/7/2018 prot. 27734.

In relazione al suindicato rilievo, si fa presente che:

1. la data apposta sul contratto, 15/01/2017, è un mero errore materiale;
2. il contratto firmato digitalmente, che lo scrivente Ufficio ha trasmesso UGA in data 18/01/2018 ID 18741495, è stato firmato in data 15/01/18 dal sottoscritto e in data 16/01/18 dal Dott. Carlo Coccoli, così come si evince dalle stampe di verifica della firma digitale che si allegano alla presente.

Con riferimento, infine, alla portata dell'art. 4 del contratto, si fa presente che l'intero atto negoziale è integralmente predisposto da CONSIP nell'ambito dell'Accordo Quadro "Servizi applicativi" - Lotto 1. //

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
(Elio Gallo)

Acc. 5



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO PER LE INNOVAZIONI E LA DIGITALIZZAZIONE
Servizio per lo Sviluppo dell'Innovazione

D.D. 18582571
DEL 17/04/2018

All'Ufficio Gestione Amministrativa
Servizio per la Gestione degli Affari
Generali e del Personale
Dott. Antonella Caliendo

OGGETTO: Trasmissione atti originali relativi all'Appalto specifico per Servizi Applicativi per SILP
CIG. 7148037ABA per l'importo di Euro 627.304,25 iva esclusa.

Si trasmettono per il seguito di competenza:

- Determina di aggiudicazione del 22/12/2017 ID 18513869;
- Decreto di approvazione del contratto del 23/03/2018 ID 19373151.

IL DIRETTORE
Dott. Elio Giulio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elio Giulio', written over the printed name.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 14 che definisce le funzioni attribuite al Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 17 novembre 2015, recante Organizzazione e funzionamento del Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri registrato alla Corte dei Conti in data 17 dicembre 2015 registro 3117;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2016, con il quale al Cons. Pia Marconi è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2016, con il quale al dott. Elio Gullo è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione;
- VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa 2017 e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica, emanata in data 6 aprile 2017 dal *Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione*, registrata dalla Corte dei Conti in data 3 maggio 2017 (Reg.ne - Prev. n. 936);
- CONSIDERATO che la citata *Direttiva generale per l'azione amministrativa 2017* prevede che, per favorire l'innovazione nella gestione del lavoro pubblico, in linea con il decreto legislativo attuativo della legge 124/2015 in materia di pubblico impiego, il DFP dovrà realizzare il piano di sviluppo pluriennale del sistema di gestione del lavoro pubblico e a tal fine dovrà acquisire, a seguito di specifiche Convenzioni con MEF e INPS, dati personali relativi ai dipendenti pubblici;
- VISTO che il dott. Elio Gullo è individuato come direttore referente per il conseguimento dell'obiettivo strategico "Sviluppare il sistema informativo necessario a implementare la riforma del lavoro pubblico", previsto dalla citata *Direttiva generale per l'azione amministrativa 2017*;
- CONSIDERATO, peraltro, che il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 giugno 2017, n. 130, ha introdotto, all'interno del d.lgs 165/2001, la definizione di linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali;

CONSIDERATO che l'articolo 6-ter del d.lgs 165/2001 prevede che le modalità di acquisizione dei dati del personale pubblico sono implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni, e che tali informazioni, acquisite secondo le modalità definite dall'articolo 60 del citato decreto sono rese tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTA la necessità stringente di rendere disponibile al DFP la base dati informativa che permetta di acquisire e analizzare i dati relativi ai dipendenti pubblici e i dati correlati ai fabbisogni di personale;

VERIFICATO che le tipologie di servizi riferiti alle attività necessarie per lo sviluppo del sopra citato sistema informativo rientrano tra quelle ricomprese nell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi" - Lotto 1, attivato in data 07/06/2016 e disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;

VISTO il decreto del 24 luglio 2017 a firma del Capo Dipartimento con il quale, ai fini dell'acquisizione dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del sistema informativo del lavoro pubblico, al dott. Elio Gullo, Dirigente dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, sono state delegate le funzioni connesse allo svolgimento dell'Appalto Specifico all'interno del citato Accordo Quadro "Servizi Applicativi" - Lotto 1, e alla firma degli atti relativi alla sua gestione amministrativa, ivi compresi la stipula del contratto e gli adempimenti relativi alla corretta e regolare esecuzione e al nulla osta per il pagamento;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e il relativo regolamento di attuazione DPR 5 ottobre 2010 n.207;

VISTO l'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi" - Lotto 1, esperito tramite la piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A., con importo a base d'asta di € 1.034.609,15 oltre IVA, a valere sulle risorse disponibili sul bilancio 2017, cap.408 "Spese per interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la modernizzazione e la digitalizzazione della P.A.", pubblicato su Acquisti.inretepa.it in data 24/07/2017;

CONSIDERATO che il termine per il ricevimento delle offerte è scaduto in data 13/09/2017;

CONSIDERATO che sono state presentate offerte dai seguenti operatori economici (in numero di 2):
RTI ACCENTURE (ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS S.R.L., AVANADE ITALY S.R.L., ACCENTURE S.P.A.); RTI IBM (SISTEMI INFORMATIVI S.R.L.,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, IBM ITALIA S.P.A., CONSORZIO PUBBLICA UTILITAS (CONSORZIO ORDINARIO COSTITUITO);

CONSIDERATA, altresì, la propria determinazione del 15 settembre 2017 – ID 17605339 - con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle offerte pervenute;

PRESO ATTO che, all'esito della procedura di aggiudicazione, il RTI IBM (SISTEMI INFORMATIVI S.R.L., CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, IBM ITALIA S.P.A., CONSORZIO PUBBLICA UTILITAS (CONSORZIO ORDINARIO COSTITUITO)) - è risultato, a seguito di valutazione automatica effettuata dalla piattaforma Consip, il migliore offerente, conseguendo un punteggio complessivo pari a 100/100, come risulta dai verbali trasmessi dal Presidente della commissione di valutazione con prot. DFP 0058402 - P -4.17.1. allegati e parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che l'offerta anormalmente bassa, evidenziata automaticamente dalla piattaforma Consip, ha ottenuto i chiarimenti richiesti al RTI interessato e che l'esame degli stessi ha portato a ritenere che siano sufficienti a dimostrare la congruità dell'offerta per lo svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto specifico;

CONSIDERATO che la procedura di aggiudicazione è stata regolare e conforme alle disposizioni normative vigenti;

VISTA la determina di approvazione (Prot. DFP 0058731 – A del 18/10/2017) dei verbali di gara sopra-riciamati e di contestuale approvazione dell'aggiudicazione provvisoria della gara al RTI con mandataria IBM Italia S.p.a., formulata dalla Commissione di valutazione delle offerte dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi" per l'affidamento dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del Sistema Informativo del Lavoro Pubblico – SILP - CIG Derivato: 7148037ABA;

CONSIDERATA la positiva verifica dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 per le Società, appartenenti alla citata RTI, IBM ITALIA S.P.A., SISTEMI INFORMATIVI S.R.L., CONSORZIO REPLY PUBLIC SECTOR, CONSORZIO PUBBLICA UTILITAS (CONSORZIO ORDINARIO COSTITUITO);

CONSIDERATO che i controlli dei requisiti prescritti prevedono anche le verifiche in tema di informazione antimafia, prevista dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 per tutti i soggetti indicati dall'art. 85 del citato D.lgs. 159/2011;

VISTO che l'aggiudicazione definitiva dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi" per l'affidamento dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del Sistema Informativo del Lavoro Pubblico – SILP - CIG Derivato: 7148037ABA – e la conseguente stipula del contratto, si rendono necessarie per permettere al Dipartimento di adempiere alle disposizioni normative contenute nel



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

D.lgs. 165/2001, già entrate in vigore, in particolare per la acquisizione e verifica dei piani dei fabbisogni assunzionali delle pubbliche amministrazioni:

CONSIDERATO che l'art. 92 comma 3 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 prevede che "nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite";

DATO ATTO che il termine dilatorio, di cui all'art. 11, comma 10, del D.lgs. n. 163/2006, non si applica nel caso di un appalto basato su un accordo quadro (art. 11 comma 10-bis del D.lgs. n. 163/2006);

DETERMINA

1. di aggiudicare in via definitiva l'Appalto Specifico nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi" per l'affidamento dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del Sistema Informativo del Lavoro Pubblico - SILP - CIG Derivato: 7148037ABA - **ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159**, anche in assenza dell'informazione antimafia, al RTI con mandataria IBM Italia S.p.a., per un importo complessivo pari a € 627.304,65 iva esclusa;
2. di procedere alla stipula del contratto con la sopra-citata RTI con mandataria IBM Italia S.p.a., prevedendo l'inserimento della seguente clausola risolutiva espressa: **"La stazione appaltante si è avvalsa della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipulazione del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Banca dati nazionale Antimafia (BDNA) del Ministero dell'Interno, e/o dalla prefettura competente, informazioni interdittive."**

Roma, 22/12/2017

Dott. Elio Gullo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303, concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli artt. 4, 14 e 16;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017 e, in particolare, l'assegnazione di risorse al CdR 6 "Funzione Pubblica";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2017, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2018 e, in particolare, l'assegnazione di risorse al CdR 6 "Funzione Pubblica";
- VISTO il decreto ministeriale 17 novembre 2015, recante l'organizzazione del Dipartimento della funzione pubblica, come modificato dal decreto ministeriale 30 novembre 2017;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2016, con il quale al Cons. Pia Mareconi è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2016, con il quale al dott. Elio Gullo è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO l'art. 7 del succitato decreto 17 novembre 2015 che attribuisce all'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione, tra le altre, la promozione e il coordinamento delle politiche per gli interventi di innovazione volti a supportare la transizione al digitale delle amministrazioni pubbliche, l'adozione di strumenti e modelli volti a dare concreta attuazione ai principi di cittadinanza digitale e all'open



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

government, il supporto tecnico all'attività normativa in materia di Agenda digitale, nonché la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private e con gli stakeholder sui temi prioritari dell'Agenda digitale.

- VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della Funzione Pubblica e dell'Unità per la Semplificazione e per la qualità della regolazione per l'anno 2017, che assegna al Dipartimento, fra gli altri, l'obiettivo strategico di sviluppare il sistema informativo necessario a implementare la riforma del lavoro pubblico;
- RITENUTO che il dottor Elio Gullo è individuato come direttore referente per il conseguimento del detto obiettivo;
- CONSIDERATO che le tipologie di servizi riferiti alle attività necessarie per lo sviluppo del sopracitato sistema informativo rientrano tra quelle ricomprese nell'accordo quadro "Servizi applicativi", lotto 1, attivato in data 07.06.2016 e disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;
- RITENUTO di dover procedere all'acquisizione dei servizi di sviluppo, collaudo e manutenzione del sistema informativo del lavoro pubblico tramite adesione all'accordo quadro "Servizi applicativi", lotto 1, disponibile sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A. mediante richiesta di Offerta (RDO) per appalto specifico nell'ambito del predetto accordo;
- VISTA la delega rilasciata al dott. Elio Gullo in data 24.07.2017 per la stipula del contratto dell'appalto specifico all'interno del sopracitato accordo quadro "Servizi applicativi, Lotto 1";
- VISTA la determina a contrarre n. ID 17282893 del 24.07.2017;
- VISTA la Richiesta di Offerta (RDO) n. 1643739 per appalto specifico relativo all'Accordo Quadro "Servizi applicativi, lotto 1" esperita sulla piattaforma telematica degli Acquisti in Rete di Consip S.p.A.;
- VISTO il decreto di nomina della Commissione aggiudicatrice n. ID 17605339 del 15.09.2017;
- VISTA la determina n. 0058731 del 18.10.2017 di aggiudicazione provvisoria della gara al RTI composto da IBM Italia S.p.A. (mandataria), Sistemi Informativi S.r.l.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

(mandante), Consorzio Reply Public Sector (mandante), Consorzio Publica Utilitas (mandante);

VISTA la determina di aggiudicazione definitiva n. ID 18513869 del 22.12.2017;

VISTO il contratto stipulato in data 16.01.2018 con l'RTI composto da IBM Italia S.p.A. (mandataria), Sistemi Informativi S.r.l. (mandante), Consorzio Reply Public Sector (mandante), Consorzio Publica Utilitas (mandante), per la fornitura di servizi applicativi mediante l'attivazione di appalto specifico all'interno dell'accordo quadro Consip sopra citato, per l'importo complessivo, IVA compresa, di € 765.311.67;

VISTO il DPCM n. 72/Bil. del 21 marzo 2018, con il quale è stata riportata nell'esercizio finanziario 2018, come da richiesta di cui alla nota n. 4944/DFP del 22 gennaio 2018, la somma di € 765.311.67 comprensiva di IVA, sul cap. 408 "Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la modernizzazione e la digitalizzazione della PA ivi compreso lo sviluppo di banche dati istituzionali" del Cdr 6 "Funzione pubblica", e.f. 2018;

DECRETA

il contratto stipulato in data 16.01.2018 con l'RTI composto da IBM Italia S.p.A. (mandataria) e Sistemi Informativi S.r.l., Consorzio Reply Public Sector, Consorzio Publica Utilitas (mandanti) per la fornitura di servizi applicativi mediante l'attivazione di appalto specifico all'interno dell'accordo quadro Consip Lotto 1 sopra citato, per l'importo complessivo, IVA compresa, di € 765.311.67, descritto in narrativa è approvato e reso esecutivo.

Il presente provvedimento è trasmesso, per gli atti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 23/03/2018

Cons. Pia Marconi



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

NOTA AVVISO

Oggetto: DPCM del 23 marzo 2018 (prot. CdC n. 25350 del 28 giugno 2018).
Approvazione del contratto stipulato in data 16 gennaio 2018 con l'RTI
composto da IBM S.p.A. (mandataria) e Sistemi Informativi S.r.l., Consorzio
Reply Public Sector, Consorzio Publica Utilitas (mandanti) per la fornitura di
servizi applicativi mediante l'attivazione di appalto specifico all'interno
dell'accordo quadro Consip "Servizi applicativi" - Lotto 1, per l'importo
complessivo, IVA compresa, di 765.311,67 euro.

Nel comunicare di avere ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il
provvedimento in oggetto, resta inteso che sarà cura dell'Amministrazione per il futuro
individuare modalità organizzative tali da assicurare la contestualità dell'impegno
contabile con l'approvazione del contratto.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Maria Luisa De Carli

